

BILANCIO SOSTENIBILITÀ 01





BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2019-2020

STONE ITALIANA

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
NOTA METODOLOGICA	6
Highlights 2019-2020	
MAPPATURA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	8
Elenco dei temi materiali	
STONE ITALIANA	11
La presenza internazionale	
Governance e struttura di proprietà	
Organigramma	
Valori, principi e norme di comportamento	
Associazioni	
Prodotti e innovazione	
I nostri prodotti green	
Verso un life-cycle assessment and thinking nel design di prodotto	
La tutela di salute e sicurezza...attraverso i prodotti	
I nostri materiali per la produzione	
LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	26
Performance economica	
Andamento economico e piano triennale di sviluppo	
Individuazione dei KPI	
Catena di fornitura	
Materiali e filiere: il valore del fornitore	
La distribuzione geografica dei fornitori per materia prima	
LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ SOCIALE	34
Contratti e retribuzione	
Politiche del personale	
Salute e sicurezza	
Il nostro impegno contro la silicosi	
Verso un nuovo modo di intendere la formazione	
Diversity & Inclusion	
LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	46
Energia	
Emissioni	
Acqua	
Gestione dei rifiuti	
APPENDICE, INDICE DEGLI INDICATORI GRI	57

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



È con grande piacere che introduco la prima edizione del nostro **Report di Sostenibilità** all'interno del quale rendicontiamo le attività, i progetti, i successi, le innovazioni che Stone Italiana ha ottenuto e introdotto nel corso degli ultimi 2 anni - 2019 e 2020 - rispetto alle tre direttrici della sostenibilità ovvero quella economica, ambientale, sociale.

“Dare alle stampe” questo documento è stata l'occasione per rafforzare le relazioni con i nostri principali interlocutori, gli stakeholder, e per renderci conto – per certi versi anche in maniera “inaspettata” – che **la nostra azienda la sostenibilità ce l'ha nel sangue da sempre**: semplicemente ora siamo consapevoli di poterla chiamare così. Prima “la si percorreva”, ma senza comunicarla in maniera appropriata o senza rendicontare gli sforzi che anno dopo anno mettevamo in campo in questa direzione. Ora “la si fa”.

La nostra storia parla per noi: Stone Italiana nel 1979 fu la prima azienda al mondo a creare lastre in marmo e quarzo ricomposto, e proprio i nostri prodotti sono la cartina di tornasole della nostra sostenibilità. La vocazione all'innovazione e alla scoperta, sostenute dalla **curiosità personale, professionale e imprenditoriale** che ci caratterizzano ci hanno condotti a realizzare, **sin dalla fine degli anni '70**, prodotti in marmo che contenevano (e contengono ancora!) materiali di recupero capaci di soddisfare le esigenze dei diversi mercati cui siamo stati capaci di rivolgerci.

Oggi il recupero dei materiali, il loro riutilizzo, la produzione del “nuovo col vecchio” **la chiamiamo economia circolare o, anche, upcycling**. Termini che sono entrati nella nostra dialettica interna da pochissimo tempo, ma che fanno parte dei nostri tratti identitari, in realtà, **da più di 40 anni**.

Dal primo prodotto in simil granito non ci siamo mai fermati e, attenti alle tendenze del mercato e con un occhio sempre vigile rispetto alle intuizioni, abbiamo introdotto prodotti di successo che hanno modificato il modo di pensare dei clienti e dei mercati. Dal colore, introdotto come alternativa al bianco già nel 1982, **all'uso dell'ottone, del vetro colorato e non, della madreperla, del materiale di spazzamento delle strade, del silicio dei microprocessori**, Stone Italiana ha percorso da sempre la strada dell'innovazione e dell'attenzione all'ambiente. Contestualmente, è cresciuta divenendo un punto di riferimento nel settore ed **una certezza per le persone che vi lavorano all'interno e all'esterno** – anche per la tutela della loro salute, in particolare in relazione ai pericoli derivanti dal contatto con la silice libera cristallina –.

Un percorso che ci ha portati, proprio nel 2020, a lanciare un prodotto composto **al 100% da materiale riciclato** e siamo pronti, novità che svelo in anteprima, a lanciare nel 2022 un materiale totalmente innovativo per estetica e contenuto, realizzato con il riciclo delle nostre lastre destinate allo smaltimento; una testimonianza della nostra sempre maggiore attenzione all'utilizzo di materie prime che abbiano minori ricadute ambientali.

Questo percorso è stato reso possibile dall'aver creduto nei nostri mezzi e nelle persone che lavorano con noi, a cui diciamo sempre che lavorare in Stone Italiana significa essere parte di una **famiglia**, essere ascoltati in ogni momento, ricevere sempre la paga del proprio lavoro e passare il proprio tempo professionale in un bel contesto, dove il clima è buono e di fiducia.

Grazie a questi ingredienti abbiamo dato vita a prodotti **a forte valenza ambientale**, siamo cresciuti e siamo fonte di sicurezza e piena sostenibilità economica e diamo lavoro a molte famiglie, vero perno della sostenibilità sociale.

Non ultimo, siamo stati in grado di realizzare anche soluzioni tecnologiche che ci consentono di **lavorare meglio, consumare meno, essere più produttivi** grazie ad una linea di finitura speciale e a un'altra per la produzione di semilavorato entrambe di nostra concezione. Innovazioni che hanno ricadute produttive, ma anche ambientali ed economiche, con un cospicuo risparmio di energia.

Questi gli aspetti che ci caratterizzano e che prendono forma nella nostra attività quotidiana, nelle idee, nei progetti, nei prodotti a marchio Stone Italiana che questo documento custodisce.

Un documento che, in fin dei conti, rivela attraverso le parole e la sequenza dei fatti quelli che sono i tre simboli che possono essere visti nella nostra sede da chi abbiamo il piacere di ospitare (anche in questi mesi così difficili per la questione Covid-19):

Il rinoceronte, simbolo di forza, è l'animale che non conosce barriere; **Il girasole**, il fiore che indica l'attenzione costante a quanto accade attorno, per essere pronti a rispondere o ad anticipare le esigenze e le innovazioni; Il quadro di una **carica a cavallo**: Stone Italiana, senza timore, guarda sempre avanti.

“Avanti” è, inoltre, la scritta che ho voluto porre sulla porta del mio primo ufficio a Zimella.

“Avanti” è anche la parola che le nostre persone si sentono sempre dire, quando hanno qualcosa da proporre o da discutere... Senza di esse, e la loro passione, la nostra azienda non va... “avanti”. Questa, quindi, è la nostra prima responsabilità sostenibile.

Buona lettura!

Roberto Dalla Valle

NOTA METODOLOGICA

Perimetro di rendicontazione

Questo Report di Sostenibilità si riferisce alle attività di Stone Italiana Spa nelle sue due sedi di attività di Zimella (VR) e Villesse (GO) per gli anni fiscali 2019 e 2020.

Strumento di reporting

Il presente Report è stato redatto prendendo ispirazione dai GRI Standards opzione Core.

HIGHLIGHTS 2019-2020



INVESTIMENTI

in forniture

2019	2020
8.500.000 €	6.800.000 €



VALORE ECONOMICO

	2019	2020
<i>Direttamente generato</i>	26.376.979 €	19.286.008 €
<i>Ricavi Netti</i>	25.015.106 €	19.635.702 €
<i>Trattenuto</i>	979.477 € (4%)	936.397 € (5%)



DIPENDENTI

2019	2020
111	109
<i>Tutti i dipendenti con contratto CCNL</i>	



FORMAZIONE

	2019	2020
<i>Zimella</i>	346 ore	340 ore
<i>Villesse</i>	72 ore	102 ore



ENERGIA ELETTRICA

da fonti rinnovabili autoprodotta

2019	2020
348.099 kWh	437.038 kWh
<i>immessa nella rete e venduta</i>	
76.158 kWh	160.956 kWh

100%
servizi acquistati
da aziende italiane

85%
materie prime
acquistate da
aziende italiane

0%
non conformità
ambientali-
sociali-economiche

MAPPATURA E COINVOLGIMENTO DEGLI **STAKEHOLDER**

“Stone Italiana è in ricorrente rapporto con i propri portatori di interesse (stakeholder) ovvero i soggetti interni ed esterni capaci di influenzare attività e risultati dell'azienda e, a loro volta, oggetto dell'influenza di Stone.

Crediamo che:

- Un ascolto costante di esigenze, bisogni, istanze sia la strada corretta per mantenere relazioni positive con tutti i portatori di interesse;
- Co-progettare - quando possibile - lo sviluppo della nostra azienda, e costruire un clima collaborativo sia all'interno che all'esterno della stessa, sia la condizione necessaria per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e di business che ci siamo prefissi.

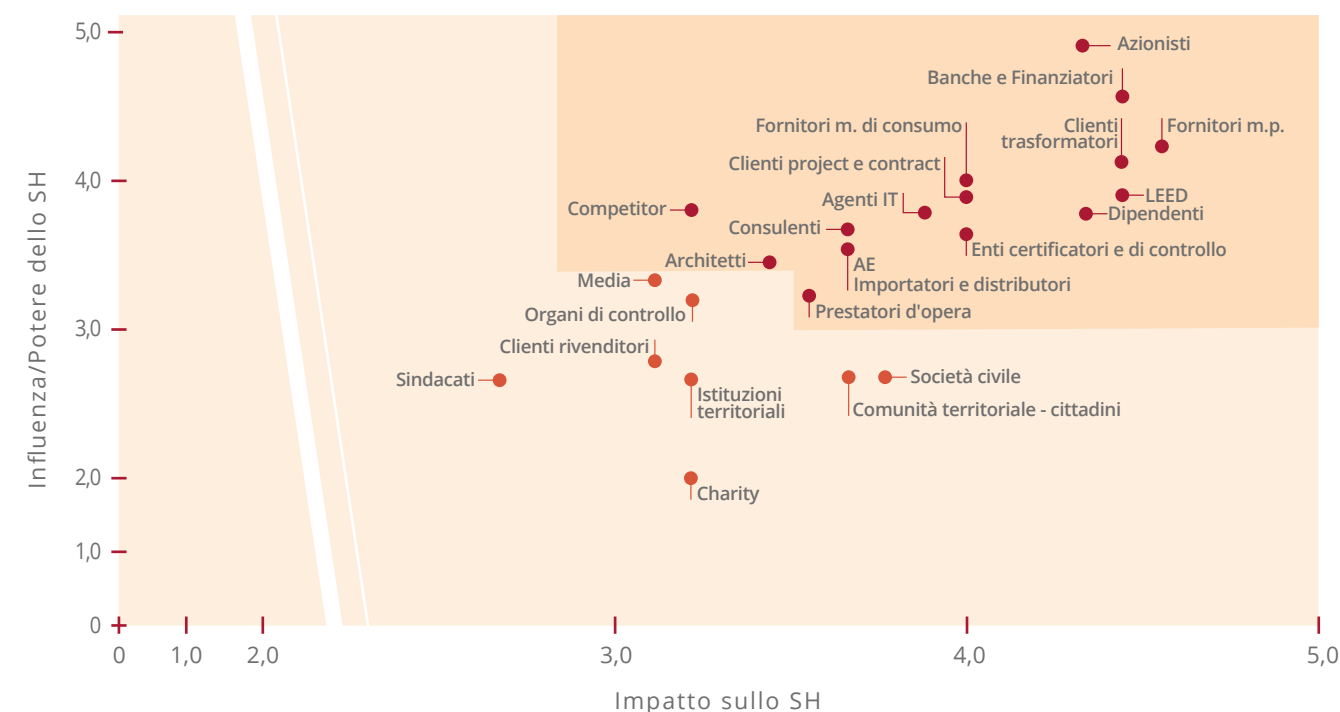
Tra le attività che rientrano nell'ascolto e nel coinvolgimento degli stakeholder trova spazio la prima Matrice di Materialità di Stone Italiana, il documento/grafico che mette in relazione le priorità definite all'interno dell'azienda con quelle che sono percepite dai principali interlocutori esterni.

“L'incrocio delle preferenze”, o meglio di quelle che, come detto, sono state rilevate come “priorità” si presta, così, a divenire una “mappa” capace di indirizzare le strategie della nostra azienda nel rispetto delle relazioni con i soggetti per noi più rilevanti.

Al fine della costruzione del documento/grafico abbiamo dapprima mappato gli stakeholder e poi attribuito loro un “punteggio di rilevanza” tanto nella capacità di influenzare la nostra azione, quanto - reciprocamente - nell'essere influenzati da Stone Italiana.

La rappresentazione grafica della mappatura è nel grafico che segue:

ANALISI DEGLI STAKEHOLDER RILEVANTI

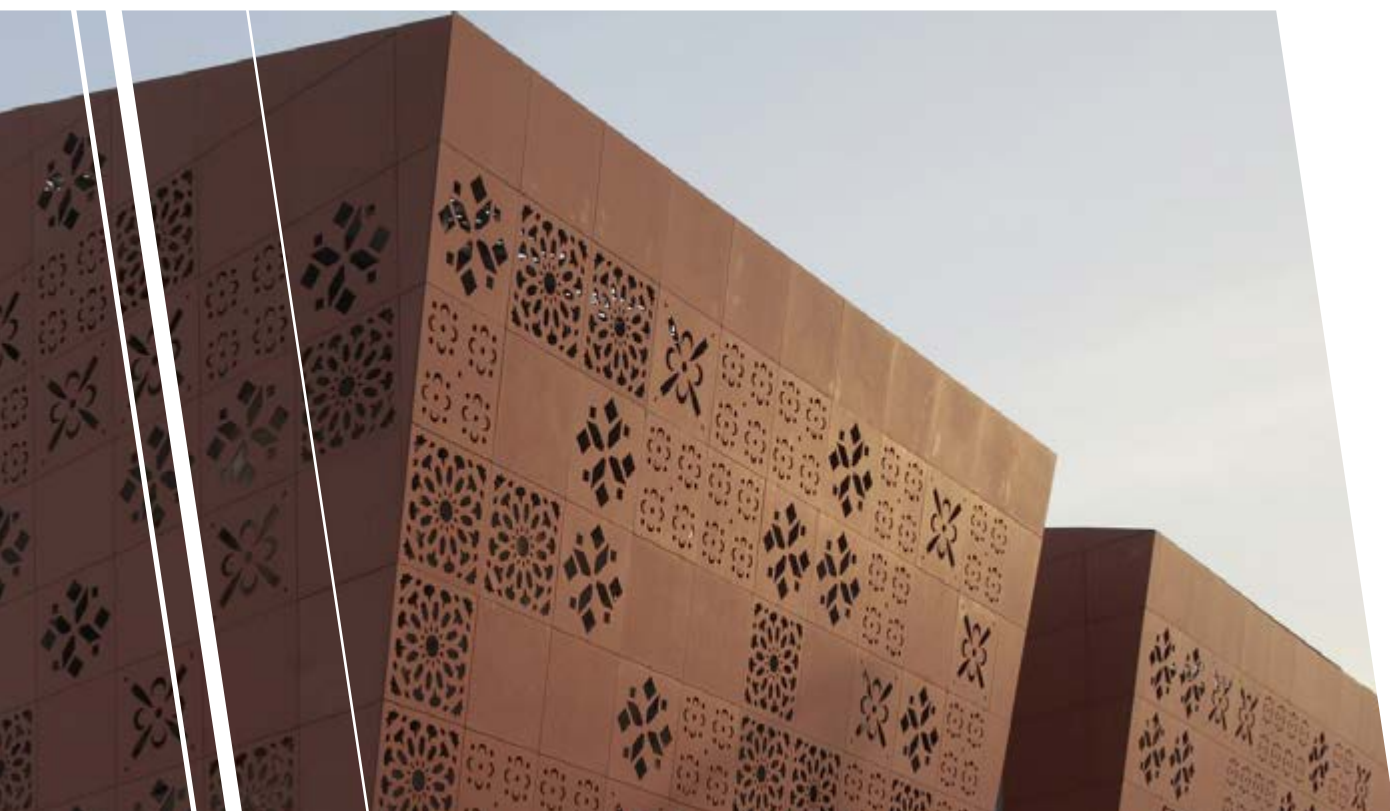


Per la redazione del Report sono state prese in considerazione le categorie di stakeholder che a nostro giudizio (con votazione minima di 3 su una scala fino a 5) sono risultate le principali. Individuazione e indicazione delle priorità sono avvenute attraverso interviste a figure interne all'azienda che hanno più spesso l'occasione di relazionarsi con ogni stakeholder individuato. A loro abbiamo chiesto di mettersi nelle vesti dei portatori di interesse e di indicare quelle che - con ogni probabilità - sarebbero le priorità da considerare tali. L'esercizio ha

capitalizzato sul bagaglio di conoscenza rispetto all'interlocutore e sulle opinioni raccolte negli anni di collaborazione e/o relazione condivisa.

Alle interviste è stato aggiunto un questionario veicolato a 10 impiegati e 13 rappresentanti dei lavoratori dei reparti produttivi di entrambi i nostri stabilimenti.

Intervista e questionario sono stati utili per comprendere quanto i temi proposti influenzino la percezione di Stone Italiana in termini di capacità di creare valore ambientale, sociale ed economico.



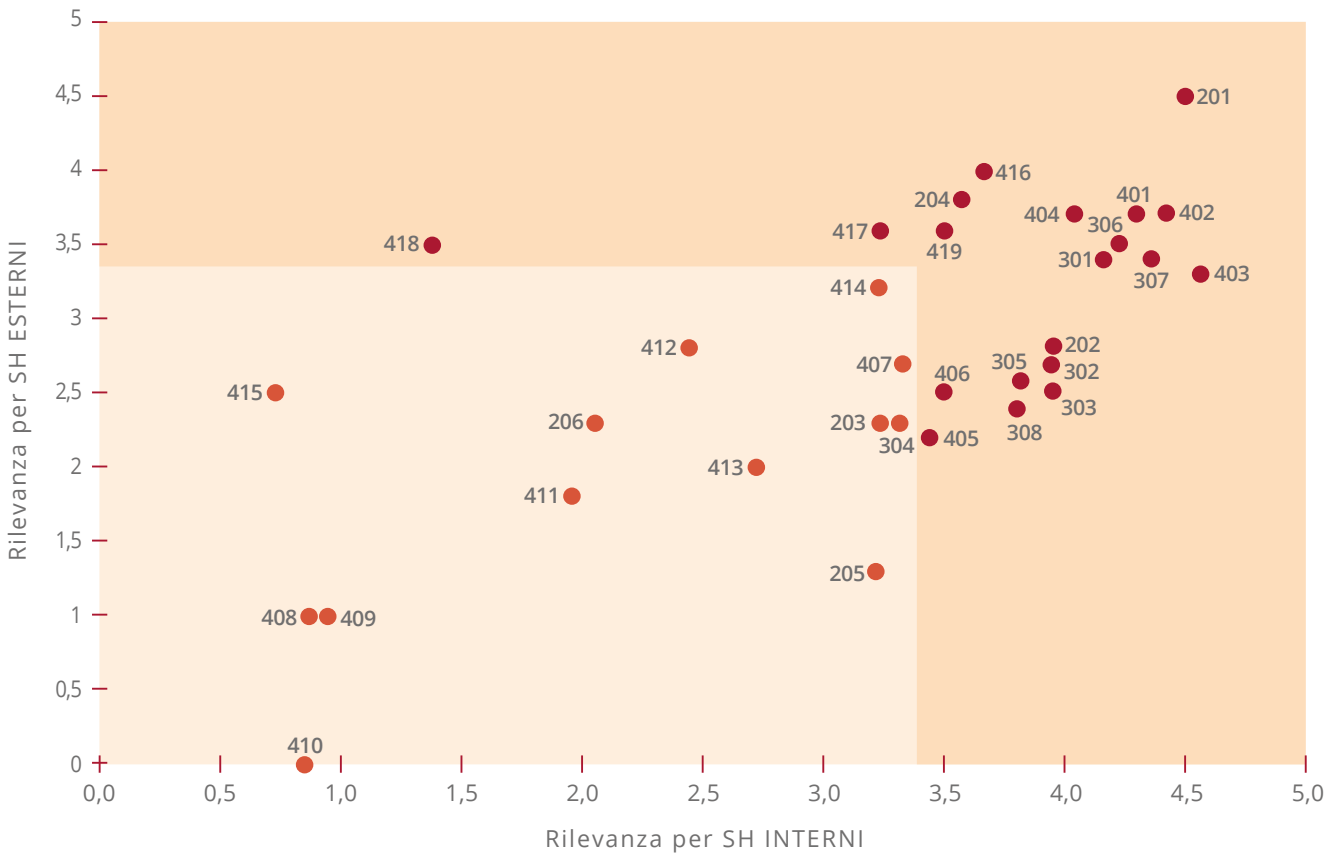
¹ Gli standard GRI rappresentano le linee guida per creare i rendiconti della performance sostenibile o sociale. Sono costituite da una struttura modulare e interdipendente per creare al meglio i report in ambito economico, sociale e ambientale.
www.globalreporting.org

Analisi di materialità

Con l'ausilio degli standard GRI (2016, Core)¹ abbiamo individuato gli indicatori attraverso i quali rendicontare i nostri impatti ambientali, sociali ed economici.

Abbiamo valutato rilevanti i temi che hanno ottenuto un punteggio di almeno 3,5/5 per entrambi gli aspetti considerati, incrociando le priorità indicate dai portatori di interesse interni ed esterni.

MATRICE DI MATERIALITÀ



ELENCO DEI TEMI MATERIALI

- | | |
|---|--|
| 201 • PERFORMANCE ECONOMICA | 401 • LAVORO |
| 202 • PRESENZA SUL MERCATO | 402 • RELAZIONI LAVORATORI |
| 203 • IMPATTO ECONOMICO INDIRETTO | MANAGEMENT |
| 204 • PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO | 403 • SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO |
| 205 • ANTI-CORRUZIONE | 404 • FORMAZIONE |
| 206 • COMPORTAMENTO ANTI-CONCORRENZIALE | 405 • DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ |
| 301 • MATERIALI | 406 • NON DISCRIMINAZIONE |
| 302 • ENERGIA | 407 • LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA |
| 303 • ACQUA | 408 • LAVORO MINORILE |
| 304 • BIODIVERSITÀ | 409 • LAVORO FORZATO |
| 305 • EMISSIONI | 410 • PRATICHE DI SECURITY |
| 306 • RIFIUTI | 411 • DIRITTI DELLE POPOLAZIONI INDIGENE |
| 307 • CONFORMITÀ AMBIENTALE | 412 • VALUTAZIONE DEI DIRITTI UMANI |
| 308 • VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI | 413 • COMUNITÀ LOCALI |
| | 414 • VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI |
| | 415 • POLITICHE PUBBLICHE |
| | 416 • SALUTE E SICUREZZA DEL CLIENTE |
| | 417 • MARKETING ED ETICHETTATURE |
| | 418 • PRIVACY DEL CLIENTE |
| | 419 • CONFORMITÀ SOCIO ECONOMICA |

STONE ITALIANA

“ Stone Italiana Spa viene fondata a Zimella (Verona) nel 1979 e oggi opera in due stabilimenti: quello storico di Zimella e un secondo situato a Villesse (Gorizia).

Prima azienda al mondo a produrre lastre di pietra ricomposta dapprima in marmo, poi in quarzo, con dimensioni e spessori diversi, oggi offre un catalogo prodotti molto ricco designato per piani cucina, piani di lavoro, top bagno, pavimenti e rivestimenti oltre a lavorazioni personalizzate.

Nel tempo la produzione ha testimoniato la trasformazione del modo di pensare e usare la materia: Stone Italiana ha preso spunto dall'unicità, l'irripetibilità e la varietà della natura per offrire prodotti capaci di soddisfare un mercato esigente.

LA PRESENZA INTERNAZIONALE

L'attività di vendita di Stone Italiana si sviluppa su tutto il mercato internazionale, toccando Paesi in ogni Continente. Qui di seguito si riportano i Paesi o le aree geografiche che raggiungono il 2% o più delle entrate totali.

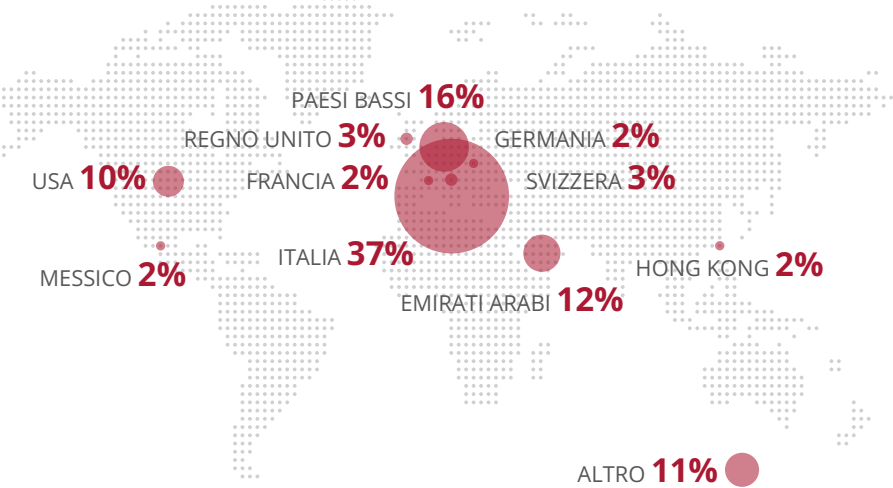
Nonostante la diminuzione generale di fatturato del 2020 rispetto al 2019, le quote percentuali di distribuzione di fatturato di alcuni Paesi sono in aumento:

ITALIA **+1%**, PAESI BASSI **+7%**, USA **+1%**, SVIZZERA **+2%**, FRANCIA **+3%**, GERMANIA **+1%**.

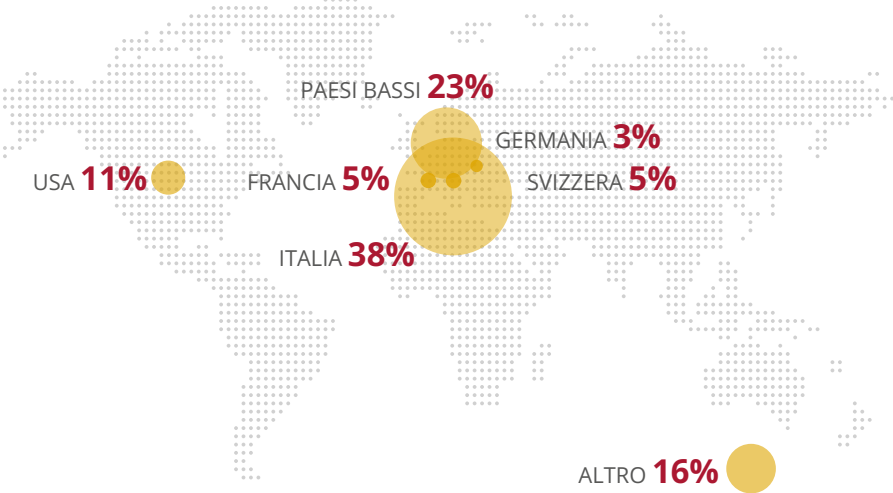
Ciò è dovuto in parte alla diminuzione del mix Paesi che compongono il fatturato totale, in parte perché vi è stato un effettivo aumento di fatturato del Paese stesso.

MERCATI SERVITI

FATTURATO PER PAESE 2019:



FATTURATO PER PAESE 2020:



L'azienda si impegna in 2 principali attività imprenditoriali:

- **Produzione e vendita di ricomposti lapidei**
- **Commercio all'ingrosso di lastre in gres porcellanato**

I principali canali di vendita sono:

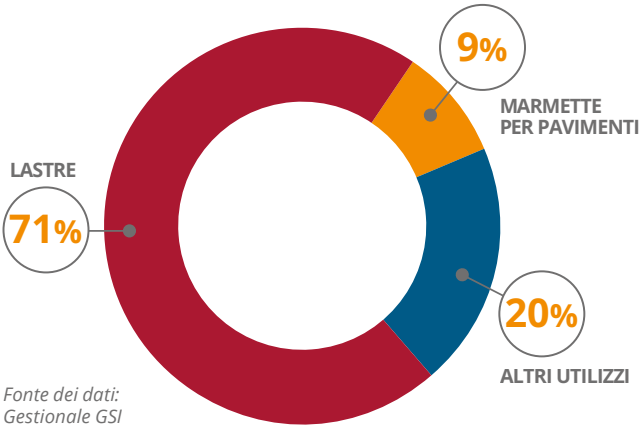
- **Trasformatori delle lastre**
- **Produttori di cucine**
- **Imprese di costruzione**

I settori di vendita:

- **Cucine**
- **Complementi di arredo**
- **Pavimenti e rivestimenti**

Le nostre lastre in quarzo ricomposto possono considerarsi una sorta di "abito su misura" che, a seconda del formato e della finitura, può essere utilizzato in vari settori legati all'edilizia e all'architettura di interni e dell'arredamento.

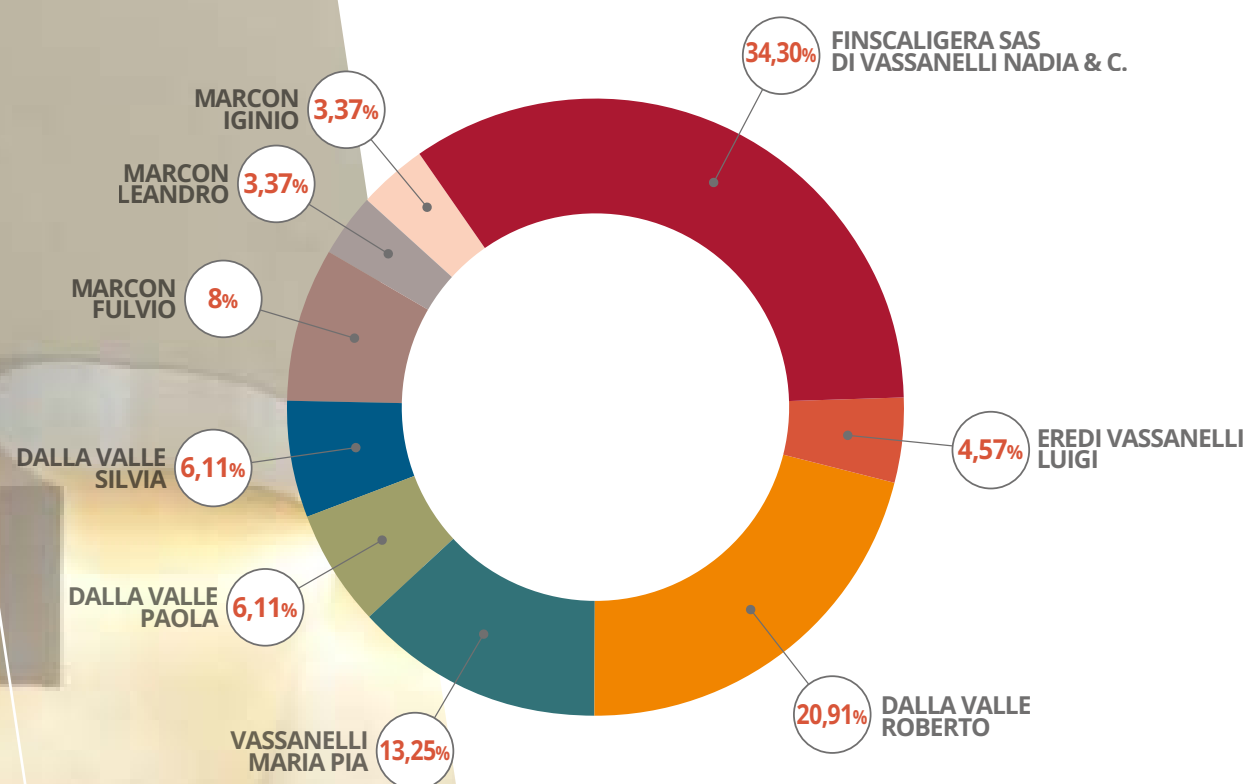
DISTRIBUZIONE DELLE VENDITE PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO



GOVERNANCE E STRUTTURA DI PROPRIETÀ

A seguire la struttura di proprietà dell'azienda nell'anno 2020.

La condizione è invariata rispetto al 2019.



LA NOSTRA STORIA

“La storia di Stone Italiana è collegata ad una serie di intuizioni ed alla “grinta imprenditoriale” dell’attuale Presidente dell’azienda, Roberto Dalla Valle. Imprenditore nel vero senso della parola, a metà anni ’70 Dalla Valle è attivo nel settore della stampa su carta, nell’ambito litografico e degli scatolifici per scarpe.

Nel 1976 su invito di due amici (i fratelli Marcon), di cui uno fa tuttora parte della compagine sociale, mentre all’altro sono subentrati i suoi eredi, gli viene proposto di visitare un’azienda di Treviso che ha sviluppato una macchina capace di utilizzare materiali lapidei frantumati e ricomporli in marmette per pavimenti. È in quel preciso momento che, senza saperlo, ha inizio la storia di Stone Italiana.

La tecnologia pare davvero convincente, ma l’investimento richiesto per l’avviamento dell’impianto è veramente significativo: un miliardo di lire di quel tempo, il 1977.

Credendo molto nel progetto, Dalla Valle coinvolge, oltre ai fratelli Marcon, la famiglia della moglie – Vassanelli – titolare dello storico Calzaturificio Maria Pia di Bussolengo, con i suoi 4 cognati e due professionisti del settore che avevano avviato un progetto simile in un capannone di Zimella fondando la Unimarm (rilevata quindi dalla nascente Stone Italiana), affidando all’azienda di Treviso la realizzazione dell’impianto.

A tutti gli effetti era stata costituita una joint venture tra diversi soggetti che mettendo capitali, tecnologia, capannoni, investimenti avevano creato prima i presupposti e poi dato vita a Stone Italiana.

I primi prodotti dell’azienda hanno visto la luce nell’aprile del 1979.



Nel 1986, dopo la liquidazione di entrambi i soci della fu Unimarm e dell'azienda di Treviso, viene a configurarsi quello che, anche attualmente, è l'assetto societario di Stone Italiana, ovvero:

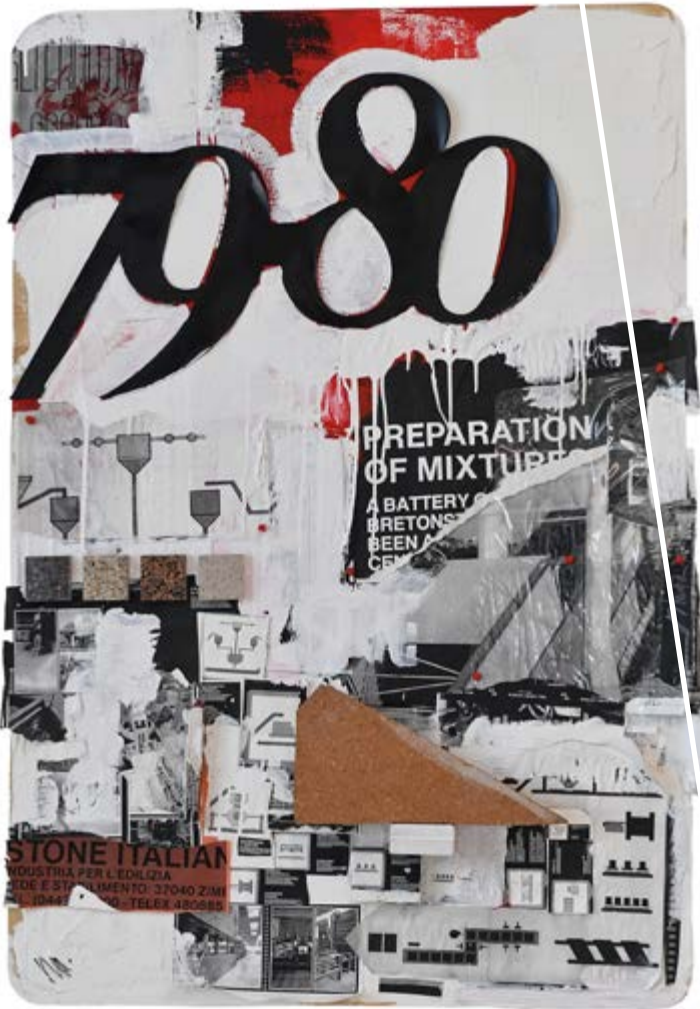
- Famiglia Dalla Valle
- Famiglia Vassanelli
- Famiglia Marcon

Da quel momento in poi è avvenuta la crescita costante di Stone Italiana, basata su innovazione di prodotto, di processi e su importanti investimenti: quello del 1988, che ha portato ad acquisire un'azienda trentina fallita, la Adige Graniresina chiamandola Niston e poi condotta da uno dei fratelli di Dalla Valle, che potesse soddisfare specifiche richieste produttive provenienti dal mercato statunitense; poi nel 1994 l'acquisizione della Polistone di Villesse (GO), azienda di Italcementi, avviata per la realizzazione di prodotti lapidei ricomposti ma a quei tempi in seria difficoltà economica e gestionale. Rilevata da Stone Italiana, è stata risanata e resa produttiva.

L'impianto di Villesse, fin da subito, spalanca decisamente le porte al mercato di Stone italiana in quanto capace di realizzare lastre più grandi adatte per top bagno e cucina, quindi innovative rispetto a quelle realizzate sino ad allora dall'azienda e specifiche per i pavimenti.

Una scelta azzeccata posto che attualmente l'80% circa del fatturato complessivo di Stone Italiana è dato dai top per bagno e cucina.

Dopo oltre 40 anni di attività, l'azienda è oggi orgogliosa di essere arrivata alla terza generazione della compagine familiare: oltre alle due figlie di Dalla Valle, Silvia e Paola, che si occupano rispettivamente di Commerciale /Marketing e Sostenibilità/Compliance – e al nipote Pietro Vassanelli, A.D. e Responsabile stabilimenti produttivi, Stone Italiana conta anche sul contributo della figlia e del nipote di Pietro Vassanelli nel controllo di gestione.



“Attualmente l'80% circa del fatturato complessivo di Stone Italiana è dato dai top per bagno e cucina.

ORGANIGRAMMA



VALORI, PRINCIPI E NORME DI COMPORTAMENTO

Stone Italiana conta su una serie di documenti e procedure che ratificano e regolamentano l'agire di impresa. Nel dettaglio si fa riferimento a:

- **REGOLAMENTO AZIENDALE**, il documento che disciplina i comportamenti e ratifica gli obblighi ai quali ogni lavoratore dell'azienda è tenuto a rispettare. Il personale deve ottemperare ai doveri di servizio e tenere una condotta costantemente uniformata ai principi di ordine, diligenza, moralità e dignità nei riguardi dell'azienda e dei colleghi di lavoro, nonché svolgere le mansioni affidategli mantenendo il posto di lavoro assegnatogli in condizioni di pulizia e decoro.
- **SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA** La salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori, la tutela dell'ambiente e della qualità sono aspetti fondamentali per assicurare all'azienda continua crescita, sviluppo sostenibile e un livello di eccellenza nel proprio campo. Per questo l'azienda si è dotata di un sistema di gestione integrato di salute e sicurezza sul lavoro, qualità e ambiente direttamente consultabile sul sito.
- **CODICE SULL'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI**, ovvero il regolamento ICT che determina i comportamenti minimi che ogni utente deve tenere per quanto riguarda l'utilizzo di sistemi informatici e la corretta manutenzione degli stessi.

ASSOCIAZIONI

La nostra azienda è membro di alcune associazioni.

Confindustria

Organizzazione rappresentativa di imprese che riunisce su base volontaria le imprese manifatturiere e di servizi che operano nella provincia di Verona e Gorizia e che credono nei valori del mercato e della concorrenza. È apartitica e non ha fini di lucro.

Asta Worldwide

Associazione mondiale di produttori di pietre agglomerate, finalizzata a promuovere lo sviluppo e il progresso delle imprese associate e supportare la qualificazione di operatori, industrie e loro prodotti e servizi.

Federlegno

Associazione industriale di Confindustria che riunisce tutte le imprese del settore del mobile, dell'arredo e del complemento d'arredo.

PRODOTTI E INNOVAZIONE

Come operiamo

Da sempre ci impegniamo a fondo in ogni aspetto della produzione e, rispetto alla gamma prodotti, siamo attenti ad ogni dettaglio, dall'estetica al miglioramento delle prestazioni: ottimizziamo le resistenze meccaniche, conteniamo spessori e pesi delle lastre, sperimentiamo colorazioni e texture innovative e ricerchiamo impasti, resine e granulometrie su misura per le esigenze dei clienti.

La nostra sfida, rispetto a questo ultimo punto, è utilizzare delle resine che contengano un 30-35% di componenti provenienti da fonti vegetali.

Un rinnovamento continuo concepito con la ricerca e lo sviluppo interno e il dialogo virtuoso con clienti, partner, architetti, progettisti, fornitori.



STONE ITALIANA è un **GREEN PEA** Partner. Noi, come Green Pea - progetto di proprietà della famiglia Farinetti - crediamo nella necessità di produrre e consumare in armonia con la Natura e, allo stesso tempo, di lavorare per costruire prodotti in linea con i principi di bellezza e originalità del Made in Italy.

L'edificio **GREEN PEA** di Torino è stato progettato come un elemento innovativo e resiliente, sostenibile in ogni dettaglio, per permettere all'edificio di respirare e far respirare, in armonia con l'essere umano e con gli elementi naturali. Per il pavimento del Museo è stato scelto il materiale DNA URBANO di Stone Italiana, il nostro prodotto "green" per eccellenza, ottenuto dal riciclaggio della spazzatura delle strade. Per la realizzazione di alcuni piani cucina dei "Green Pea Mobili", invece, è stato utilizzato COSMOLITE.



I NOSTRI PRODOTTI **GREEN**

“Una selezione dei nostri prodotti è composta da materiale di riciclo e rappresenta un plus in termini ambientali e di “economia circolare”, perché - proprio per le caratteristiche intrinseche - contribuisce all’ottenimento del credito LEED V4 “Building product Disclosure and Optimization - Sourcing of raw materials” per i clienti che se ne dotano nelle proprie installazioni.

Oltre alle terre di spazzamento delle strade e alla polvere di specchio (post-consumo), al vetro specchio, alla madreperla e al granito bianco Montorfano (pre-consumo), utilizziamo anche altri minerali riciclati pre-consumo presenti in percentuali variabili in alcuni nostri prodotti.



I principali prodotti che contengono materiali da riciclo sono:

DNA URBANO

La componente principale (circa il 54%) delle lastre DNA Urbano sono terre ottenute dallo spazzamento delle strade, quella graniglia che si deposita contro i marciapiedi e che, opportunamente convertita, consente di recuperare materiali che possono così diventare nuova materia prima, permette di risparmiare energia, riciclare e abbattere i costi di smaltimento. In Italia, infatti, si stima che circa il 4% dei rifiuti totali prodotti sia composto da terre di spazzamento: recuperarle significherebbe eliminare del tutto il costo del loro conferimento in discarica. La restante percentuale delle lastre DNA Urbano è composta da sabbia, polvere di quarzo e resina poliestere.

COLLEZIONE BRILLANTE 20

La componente caratterizzante la collezione Brillante 20 è il vetro specchio per una percentuale pari all'11%, Stone Italiana recupera il vetro specchio come materia di scarto pre-consumo dall'industria automobilistica e nello specifico dalla lavorazione degli specchi retrovisori.

LIDO

Il colore Lido è identificato dall'inserimento di elementi di madreperla per circa il 5% della sua composizione. La madreperla deriva dal recupero di una prima lavorazione di conchiglie provenienti dal Sud-Est Asiatico e Area Pacifico.



PITTI

Il colore Pitti contiene una percentuale pari al 7% di granito bianco Montorfano, ricavato da scarti pre-consumo dell'attività di escavazione da cava.

TERRAZZO

Nella collezione Terrazzo si ricicla graniglia di quarzo, scarto di produzione propria, per un totale del 27% della composizione, interpretando così il concetto di economia circolare interna dove lo scarto della propria produzione prende nuova vita attraverso un nuovo prodotto di alta gamma.

Accanto ai prodotti già ora disponibili, Stone Italiana utilizza inerti diversi dal quarzo che provengono da riciclo per realizzare un prodotto completamente diverso ed unico sul mercato, la cui parte inerte proviene per il 100% da riciclato pre-consumo. È COSMOLITE Materia Nuova, la cui composizione non prevede quarzo ma esclusivamente minerali derivanti da riciclo pre-consumo.

VERSO UN LIFE-CYCLE ASSESSMENT AND THINKING NEL DESIGN DI PRODOTTO

“Stone Italiana ha condotto una serie di studi di LCA – Life Cycle Assessment analizzando il ciclo di vita dall'estrazione delle materie prime fino al termine del processo produttivo. Gli studi hanno dapprima riguardato 4 categorie di prodotti per poi estendersi all'intero processo produttivo “from cradle to gate”.

Grazie a questi studi abbiamo ottenuto la dichiarazione ambientale di prodotto EPD che fornisce dati ambientali sul ciclo di vita dei prodotti in accordo con lo Standard internazionale ISO 14025.

Tutte le famiglie dei nostri prodotti sono pubblicate sul sito:

www.environdec.com

Per la fine del 2021 ci siamo posti l'obiettivo di ampliare la valutazione degli impatti ambientali dei nostri prodotti passando dal “from cradle to gate” al “from cradle to grave”: ciò significa aggiungere allo studio già realizzato, gli impatti del nostro prodotto nelle fasi di distribuzione, di utilizzo e di fine vita.

LA TUTELA DI **SALUTE E SICUREZZA...** ATTRAVERSO I PRODOTTI

La sicurezza dei prodotti è un punto cardine della filosofia di Stone Italiana, conscia che da essa derivano l'affidabilità e la reputazione dell'azienda stessa. La fiducia è data tanto dall'utilizzo dei prodotti, e dalla loro qualità, quanto dall'essere sicuri per la salute di chi li produce e di chi li utilizza.

A tale scopo l'azienda sottopone i propri prodotti a test specifici di migrazione globale ogniqualvolta mette in produzione un materiale con una formulazione innovativa. Le prove di migrazione verificano il trasferimento o meno di sostanze chimiche dal prodotto Stone agli alimenti, accertandosi che ci sia conformità alle normative di riferimento.

Periodicamente i materiali Stone Italiana sono altresì testati da UL GREENGUARD (USA) in merito all'emissione di COV e monitorati dalla Food and Drug Administration (FDA) per quanto attiene la certificazione NSF relativa all'idoneità al contatto alimentare.

Particolare attenzione è data al rischio di esposizione alla silice libera cristallina capace di causare la silicosi, una malattia polmonare provocata dall'inalazione prolungata di polveri contenenti silice libera cristallina. Il 90-93% dei nostri prodotti, infatti, hanno una composizione a base quarzo e, per questo, adottiamo misure adeguate per limitare la pericolosità di tale sostanza.

Forniamo ai trasformatori tutte le indicazioni necessarie per la prevenzione dei rischi legati alla silice cristallina in termini di utilizzo di DPI e corretto smaltimento dei materiali. Sul nostro sito web è accessibile la SVIP, ovvero la Scheda Volontaria Informativa di Prodotto all'interno della quale si trovano tutte le misure di sicurezza da adottare durante le fasi di lavorazione e taglio nel laboratorio marmista.

Per rendere l'informazione ancora più efficace, la SVIP è inviata annualmente a tutti i trasformatori in modo da avere la certezza che abbiano ricevuto le nostre misure di sicurezza.

CERTIFICAZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA DEL PRODOTTO

- **NSF FOOD ZONE:** I materiali Stone Italiana sono certificati NSF FOOD ZONE ossia sono idonei al contatto alimentare.
- **GREENGUARD GOLD:** il 100% dei materiali Stone Italiana sono certificati GREENGUARD GOLD, che assicura che i materiali non rilascino COV pericolosi per la salute dell'uomo.
- **REAZIONE AL FUOCO EN 13501:** il 100% dei materiali Stone rispondono ai requisiti previsti dalla normativa EN 13501 che conferisce l'idoneità dei nostri materiali ad essere utilizzati nel settore delle costruzioni.
- **CONTATTO CON ALIMENTI - MIGRAZIONE GLOBALE UNI EN 1186:** tutti i materiali Stone ottemperano ai requisiti della norma. Qualora venga messa in catalogo una nuova Collezione le cui componenti differiscono dalla formulazione standard, essa viene testata preventivamente secondo tale norma.
- **SCIVOLOSITÀ:** la scivolosità dipende dalla capacità aggrappante della superficie del materiale. I prodotti Stone Italiana hanno 4 tipologie di superfici diverse: lucido, Grain 2.0, Rocface 2.0, Rocplan 2.0. Ogni finitura viene testata in base alla norma EN 14231 prevista dalla Marcatura CE dei materiali da costruzione e su base volontaria secondo altre norme quali DIN 51130, DIN 51097, BS 7976-2 (PENDULUM), ANSI A326.3.
- **MARCATURA CE** dei materiali da costruzione (UNI EN 15285).
- Utilizzo di Imballi di legno ISPM 15 per lastre e marmette qualora il materiale venga venduto ed inviato nei Paesi che hanno sottoscritto l'ISPM-15 della FAO. Questo standard dell'IPPC (International Plant Protection Convention) descrive le misure fitosanitarie volte ad attenuare il rischio di introduzione e/o diffusione di organismi nocivi associati al materiale da imballaggio in legno grezzo utilizzato nel commercio internazionale.

In Stone Italiana abbiamo a cuore la tutela della privacy di tutti i suoi clienti, fornitori, partner commerciali e dipendenti e rispetta la normativa europea e nazionale. Con il documento di mappatura ci impegniamo a rispettare le leggi e i regolamenti applicabili relativi alla protezione dei dati personali nei paesi in cui l'Azienda opera.

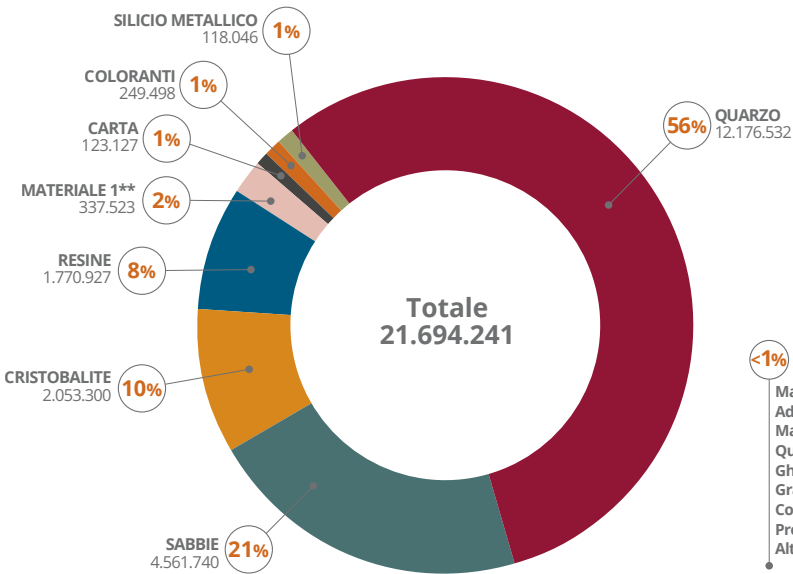
I NOSTRI MATERIALI
PER LA PRODUZIONE

Per la produzione
utilizziamo:

- Materie prime che vanno a comporre i nostri prodotti;
- Materiali associati alla produzione: formano il prodotto ma non sono parte del prodotto stesso;
- Packaging per proteggere i prodotti durante il trasporto.

I materiali utilizzati sono non rinnovabili e l'approvvigionamento è esterno ad eccezione del quarzo ricomposto frantumato. Questo materiale deriva da lastre di nostra produzione di seconda e terza scelta non vendibili per ragioni di qualità e che noi ricicliamo internamente frantumandole per utilizzarle come materia prima nel prodotto "Terrazzo".

MATERIE PRIME
QUANTITATIVI (Kg)
2019

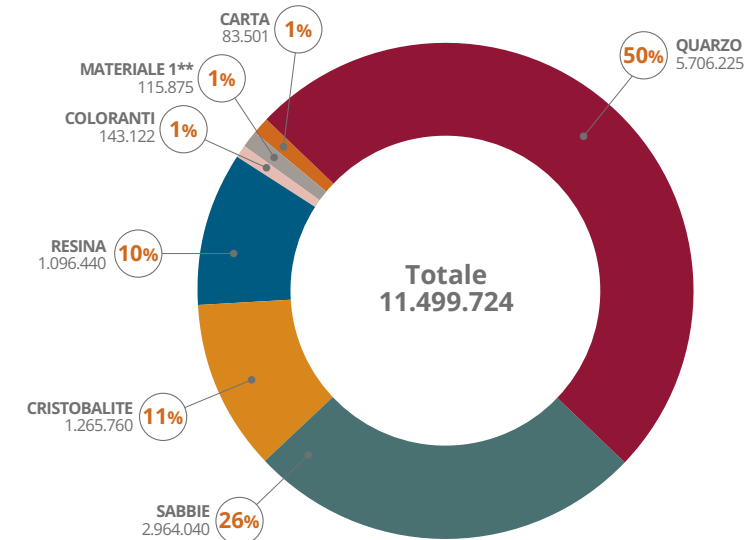


Materiale 2** - 92.270
Additivi* - 62.243
Marmi - 54.480
Quarzo riciclato frantumato - 48.680
Ghiaino - 22.800
Granito bianco - 15.790
Cobalto - 3.885
Prodotti pulizia - 1.900
Altri graniti - 1.500

Materiale 1**: Trattasi di materia prima coperta da riservatezza in quanto la composizione e la ricetta dei prodotti fanno parte del capitale intellettuale di Stone Italiana
Materiale 2**: Trattasi di materia prima coperta da riservatezza in quanto la composizione e la ricetta dei prodotti fanno parte del capitale intellettuale di Stone Italiana
Additivi*: Le varie categorie di materiali additivi sono state raggruppate per motivi di riservatezza legate alla composizione e alla ricetta dei prodotti, le quali fanno parte del capitale intellettuale di Stone Italiana

“in appendice è possibile consultare i dati completi sia in peso (Kg) che in volume di acquisto (€)”

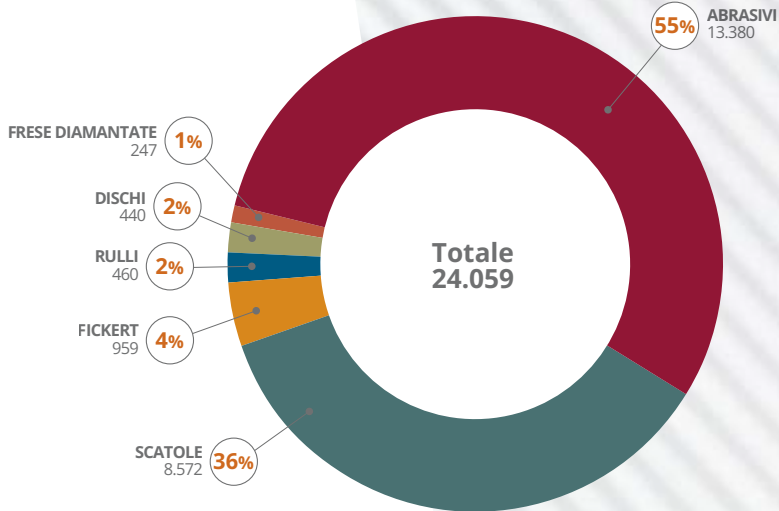
MATERIE PRIME
QUANTITATIVI (Kg)
2020



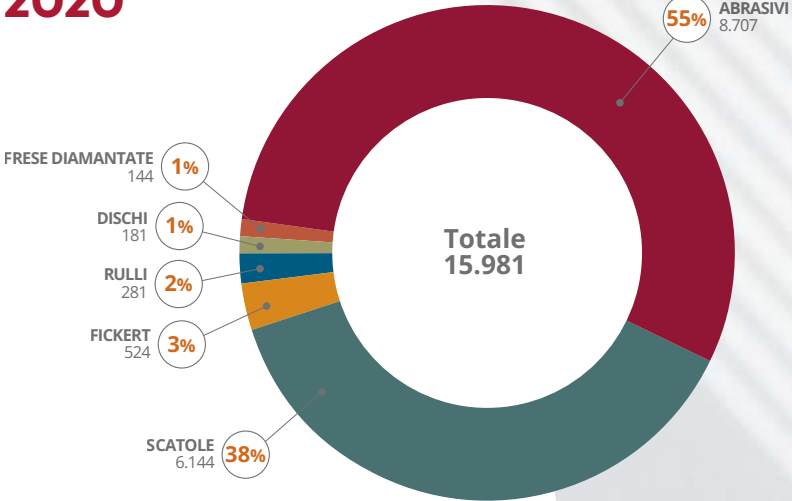
Materiale 2** - 46.970
Additivi* - 43.015
Quarzo riciclato frantumato - 19.926
Silano - 6.000
Silicio metallico - 5.000
Granito bianco - 3.000
Altri graniti - 3.000
Marmo - 1.500
Porfido - 1.500
Prodotti pulizia - 700
Lolla - 150

Materiale 1**: Trattasi di materia prima coperta da riservatezza in quanto la composizione e la ricetta dei prodotti fanno parte del capitale intellettuale di Stone Italiana
Materiale 2**: Trattasi di materia prima coperta da riservatezza in quanto la composizione e la ricetta dei prodotti fanno parte del capitale intellettuale di Stone Italiana
Additivi*: Le varie categorie di materiali additivi sono state raggruppate per motivi di riservatezza legate alla composizione e alla ricetta dei prodotti, le quali fanno parte del capitale intellettuale di Stone Italiana

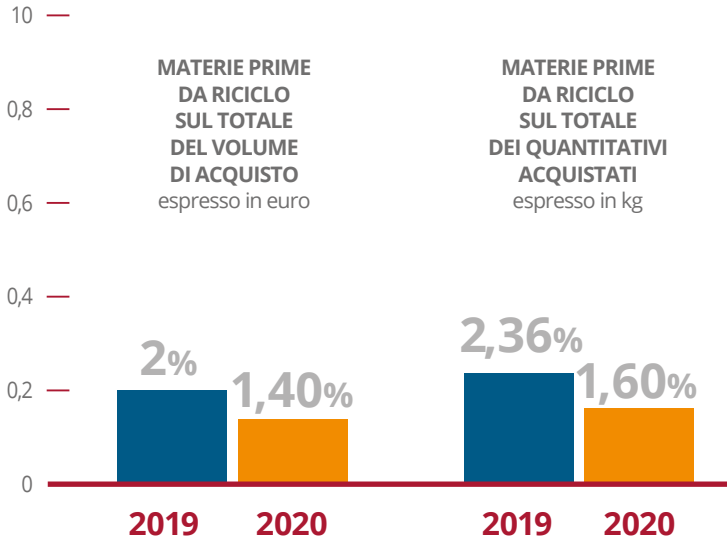
MATERIALI ASSOCIATI
AL PROCESSO E PACKAGING
QUANTITATIVI (N. pezzi)
2019



MATERIALI ASSOCIATI
AL PROCESSO E PACKAGING
QUANTITATIVI (N. pezzi)
2020



“in appendice è possibile consultare i dati completi sia in peso (Kg) che in volume di acquisto (€)”



Fonte: Analisi dei dati di acquisto provenienti dal gestionale GSI

LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

“*Nel 2020 il valore economico distribuito è stato il 95% del totale generato. Di questo, il 26% è confluito in stipendi e spese per il personale a conferma dell'investimento che l'azienda attua sulle persone, il loro benessere e la loro crescita professionale. Il 5% del generato è stato trattenuto e in parte investito in attività propedeutiche allo sviluppo e alla ricerca di soluzioni tecniche innovative in materia di Sostenibilità.*

Rispetto al 2019 sia la quota di distribuito che quella trattenuta sono rimaste sostanzialmente invariate.

Il 2020 è stato caratterizzato dalla crisi internazionale connessa alla pandemia da Covid-19.

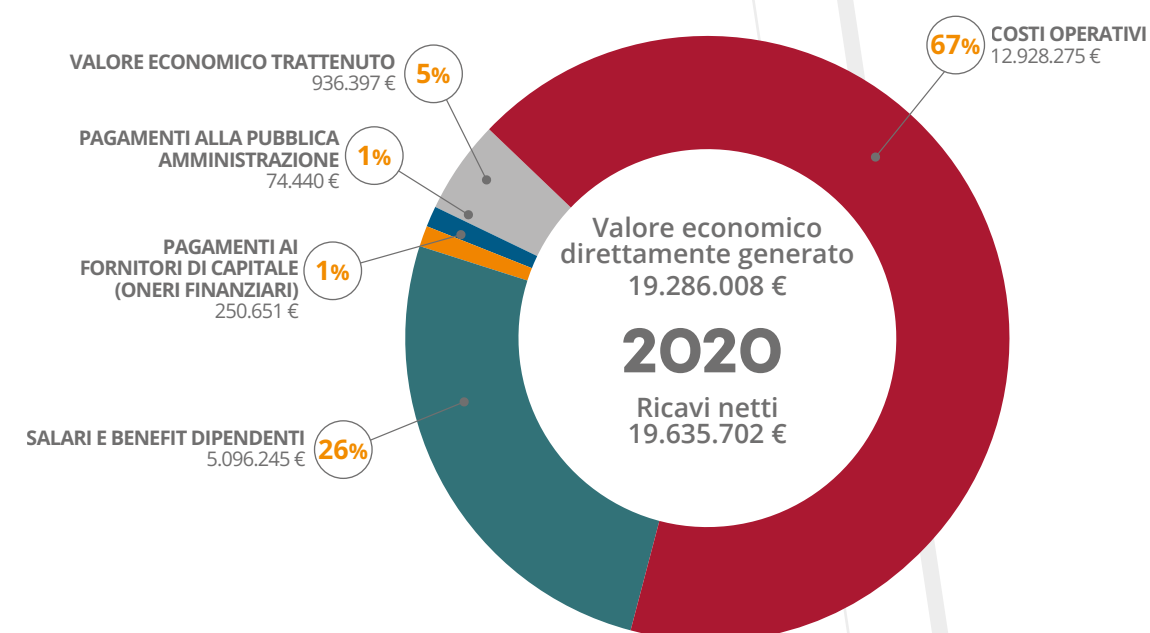
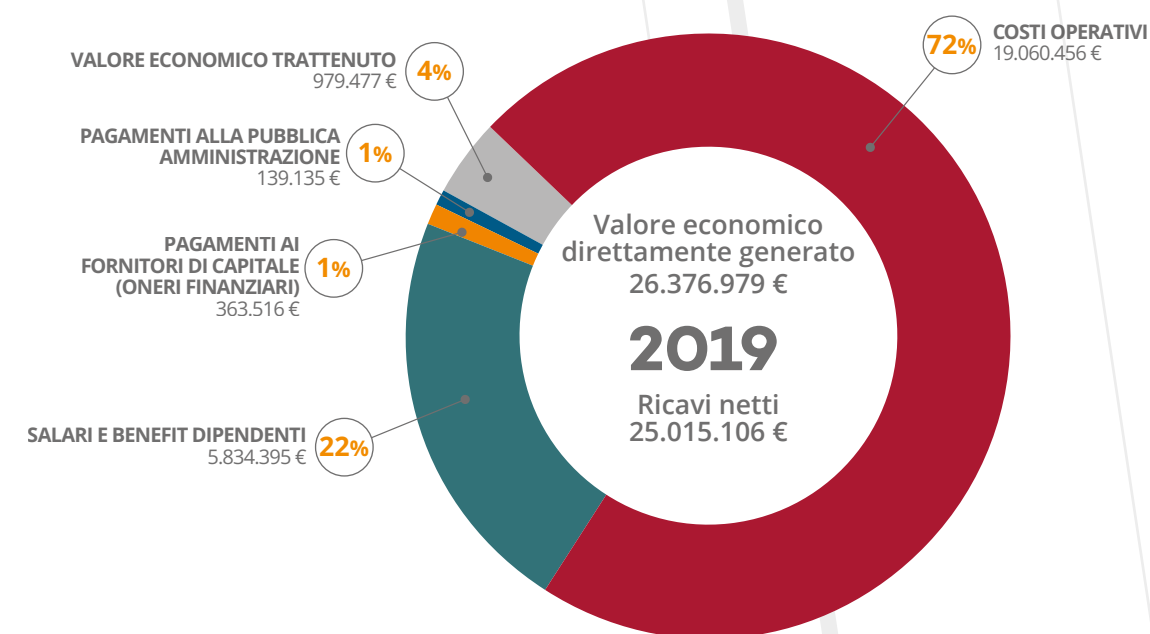
I ricavi sono stati penalizzati in misura rilevante (circa il 21,5%) e questo ha determinato la necessità di intervenire per garantire la continuità operativa.

I costi operativi sono stati ridotti per effetto di azioni migliorative come l'aumento della qualità dei prodotti - con una conseguente riduzione degli scarti -, una maggiore attenzione sul fronte della spesa, - ottimizzando il rapporto costi/benefici - e come effetto dei minori livelli di vendita.

Lato costi, anche i salari sono stati oggetto di ridimensionamento rispetto al 2019 in funzione della messa a disposizione degli ammortizzatori sociali al fine di contenere le ricadute economiche della pandemia. Accanto a questo c'è

stato un intervento di ridimensionamento dell'organico in connessione ad un piano di risanamento.

Tuttavia, nonostante la crisi e la contrazione dei ricavi, il valore economico trattenuto è rimasto allineato a quello del 2019.



Fonte dei dati: Bilancio di esercizio

ANDAMENTO ECONOMICO E PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO

Una sana gestione e una buona performance economica sono fondamentali per:

- Investire in innovazione tecnologica finalizzata al miglioramento continuo della qualità dei prodotti, delle condizioni di lavoro, dei consumi energetici e delle emissioni;
- Offrire prodotti che rispondono all'attenzione che il mercato pone al tema della salvaguardia dell'ambiente;
- Offrire continuità lavorativa, mantenendo posti di lavoro e potere di acquisto delle persone;
- Ottenere finanziamenti utili all'innovazione tecnologica, la riduzione dell'impatto ambientale nei processi produttivi e l'offerta di prodotti sostenibili;
- Remunerare gli azionisti.

Nel corso del periodo di rendicontazione abbiamo riscontrato alcune limitazioni allo sviluppo e all'ottimizzazione della performance economica legati sia a fattori esterni sia interni. Nel dettaglio:

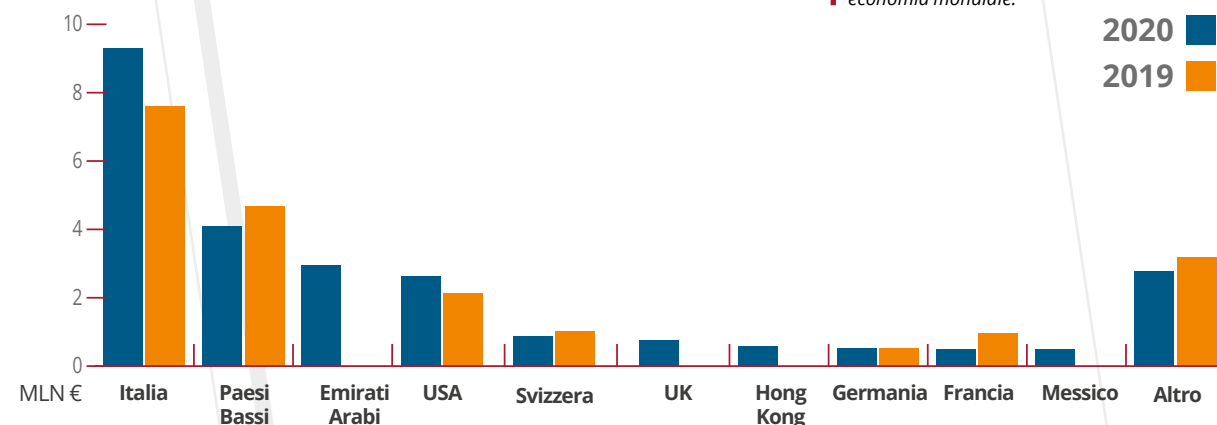
- Concorrenza di mercati con costo del lavoro e sistemi di tassazione più favorevoli rispetto al contesto italiano, su prodotti, peraltro, non comparabili in termini di qualità;
- Situazione macroeconomica internazionale. Nel 2020 le imprese italiane produttrici di mobili per la cucina registrano una flessione delle vendite nel mercato nazionale nell'ordine del 12% circa*;
- Obsolescenza tecnologica. Tuttavia attraverso la Ricerca & Sviluppo progettiamo e diamo vita internamente a prodotti e a soluzioni tecnologiche fino ad oggi inesplorate. Il parco macchine garantisce massima affidabilità e su questo interveniamo con un piano programmato di manutenzione e ottimizzazione. Inoltre investiamo in attività di sviluppo software al fine di mantenere elevato lo standard produttivo, la qualità e l'efficienza nei reparti. Per quanto riguarda l'attività operativa negli uffici siamo dotati di software e hardware aggiornati per i quali svolgiamo un'attività di formazione ad hoc del personale.

*fonte del dato: <http://www.csilmilano.it/cucina/it5-italia-mercato-mobili-cucina.html>

VENDITE NETTE O ENTRATE NETTE PER PAESI O AREE GEOGRAFICHE

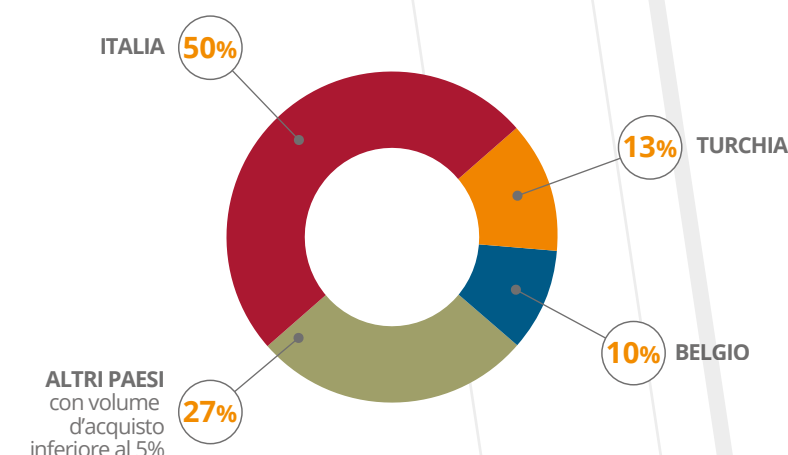
A livello di vendite nette o entrate nette per Paesi o aree geografiche che raggiungono il 2% o più delle entrate totali (numeri assoluti), i due anni oggetto del presente documento riportano la seguente distribuzione:

All'interno delle statistiche 2020 non rientrano altri Paesi precedentemente menzionati in quanto la loro quota di fatturato non raggiunge il 2% del totale Stone Italiana. Ciò è dovuto principalmente alla situazione pandemica che ha coinvolto l'intera economia mondiale.



I costi, invece, sono così distribuiti per Paesi o Aree geografiche che raggiungono il 5% o più dei costi totali (%):

COSTI DISTRIBUITI PER PAESI O AREE GEOGRAFICHE



Costo totale di acquisto di materie prime e consumabili

2019:
8,5 MLN €

2020:
6,8 MLN €

Lo scostamento del dato relativo ai costi sostenuti dall'azienda nel corso dell'esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2020 è da ricondursi principalmente agli effetti generali registrati dal mercato a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e conseguente periodo di lockdown.

Un calo della domanda e la chiusura parziale o totale delle aziende del comparto ha determinato un taglio o la cancellazione degli ordini per mancanza di materie prime, impattando così sulla capacità di approvvigionamento della nostra azienda.

PIANO TRIENNALE

Per lo sviluppo e la crescita della nostra azienda abbiamo sviluppato un piano triennale che prevede un aumento di fatturato annuo progressivo così come riportato:

La previsione è allineata ai dati del consuntivo 2020 in quanto lo scenario internazionale rimane ancora influenzato dagli effetti della pandemia.

Riteniamo che gli effetti negativi legati alla pandemia COVID non influenzeranno la domanda, ma la crescita sarà comunque graduale.

Ci riporteremo alle condizioni antecedenti la pandemia.

2021:
21,3 MLN €

+8% Rispetto al 2020

2022:
23,9 MLN €

+22% Rispetto al 2020

2023:
25,3 MLN €

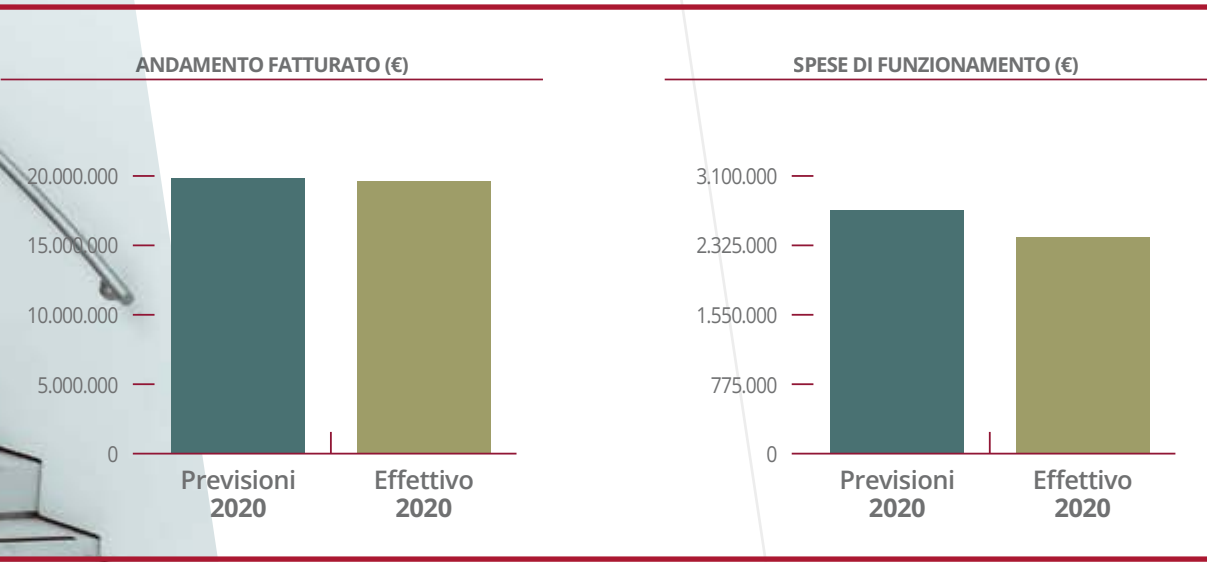
+29% Rispetto al 2020

INDIVIDUAZIONE DEI **KPI**

Nel novembre 2019 l'azienda ha introdotto la figura del Direttore Generale che ha contribuito a migliorare il processo di controllo di gestione attraverso la definizione dei KPI fondamentali – utili a sviluppare il budget 2020 – stabilendo un monitoraggio mensile dell'andamento del fatturato e attuando puntualmente le eventuali azioni correttive.

INDIVIDUAZIONE DEI KPI

	Previsione 2020 rispetto al 2019	Effettivo 2020 rispetto al 2019
Andamento dei prezzi relativi alla materia prima	-0,6%	-0,8%



CATENA DI **FORNITURA**

Il 100% dei servizi acquistati e l'85% dei nostri acquisti per materie prime sono avvenuti presso fornitori italiani.

Grazie allo studio LCA (Life Cycle Assessment) di processo terminato alla fine del 2020 e al precedente studio LCA focalizzato su 4 categorie di prodotto specifiche abbiamo contattato per la prima volta i nostri fornitori per acquisire informazioni rispetto al loro impatto ambientale.

L'analisi LCA ci ha consentito di comprendere come la maggior parte del nostro impatto ambientale abbia luogo lungo la catena di fornitura nella fase di produzione delle materie prime. Un dato che potrebbe rendere utile in futuro l'analisi dell'impatto ambientale disaggregato per tipologia di materia prima e che, pertanto, renderà possibili riflessioni rispetto all'inserimento di criteri ambientali nel processo di selezione dei fornitori.

Per l'anno 2021 è prevista l'aggiunta delle certificazioni di sistema di gestione Qualità ISO 9001, Ambientale ISO 14001 e sulla Salute e la Sicurezza sul lavoro ISO 45001 per la valutazione dei fornitori. A parità di condizioni qualitative ed economico-finanziarie, la presenza di certificazioni socio-ambientali diventerà determinante per la scelta di un nuovo fornitore.

Nel medio termine questo criterio di selezione sarà esteso a tutti i nostri fornitori.

MATERIALI E FILIERE:
IL VALORE DEL FORNITORE

Il nostro ciclo produttivo utilizza quarzi, sabbie, resine, additivi e coloranti. La scelta e il monitoraggio dei materiali utilizzati è essenziale per garantire prodotti di qualità a un prezzo di mercato e per limitare al massimo gli scarti di produzione.

Per questo i nostri fornitori sono selezionati e costantemente monitorati rispetto a qualità del prodotto, tempestività di risposta, capacità di soddisfare le richieste e rapidità nelle consegne. A questi criteri, per il 2021, desideriamo aggiungere la preferenza delle materie prime da riciclo a quelle vergini nella ricerca di nuovi fornitori, ove le condizioni economiche, di qualità e di performance lo permettano.

Attraverso il processo di valutazione, e il registro dei reclami, classifichiamo l'affidabilità del fornitore e monitoriamo la qualità della fornitura. Il controllo quotidiano in accettazione delle merci e la valutazione annuale dei fornitori ha permesso una diminuzione delle non conformità rispetto agli anni precedenti.

Inoltre, abbiamo constatato un aumento nella sensibilità di alcune fasce di clienti rispetto ai criteri di selezione e agli impatti socio-ambientali.

Analizzare l'impatto socio-ambientale delle nostre filiere, in particolar modo rispetto alla salvaguardia dell'ambiente e alla salute dei lavoratori, non solo rappresenta un segno di sensibilità verso gli stakeholder ma è anche un obiettivo strategico di intercettazione di nuove nicchie di mercato attente a tali aspetti.

LA DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA
DEI FORNITORI PER **MATERIA PRIMA**

-  QUARZO
-  RESINA
-  CRISTOBALITE
-  SABBIA
-  CARTA
-  ADDITIVI
-  PASTE COLORANTI



25 FORNITORI DIRETTI

90% MATERIE PRIME
10% UTENSILI
E SMALTIMENTO
RIFIUTI

INVESTIMENTI IN FORNITURE

2019: 8,5 MLN €	2020: 6,8 MLN €
----------------------------------	----------------------------------

LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Diamo lavoro a più di cento famiglie dei territori di Verona e Gorizia contribuendo a dare prosperità alle comunità territoriali di Zimella e Villesse.

DIPENDENTI

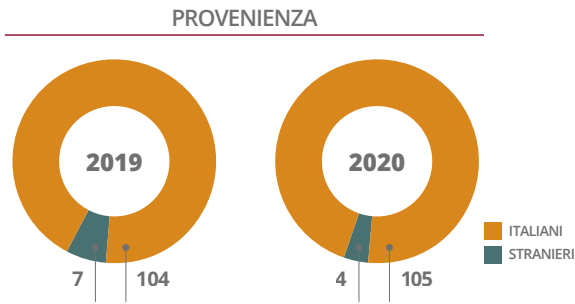
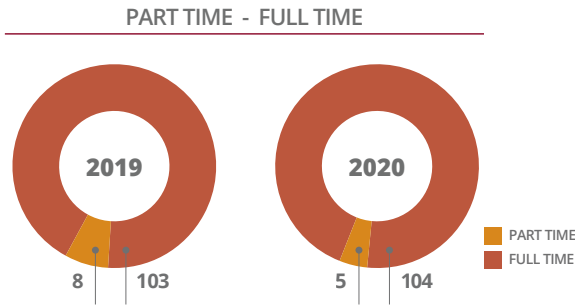
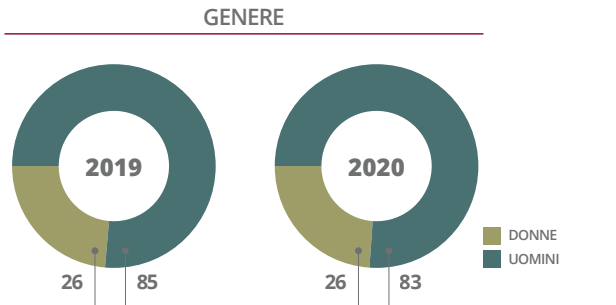
2019:
111

2020:
109

Nel 2019 e nel 2020 non si sono registrate non conformità riguardo al rispetto delle leggi in materia sociale ed economica a cui siamo vincolati.

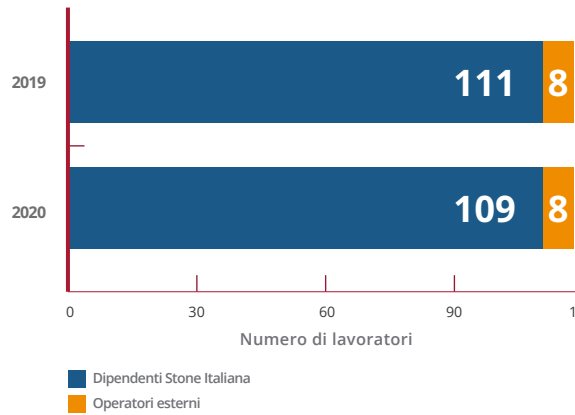
INFORMAZIONE SUI DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI*

FULL TIME EQUIVALENT/EFFETTIVI		
	2019	2020
FULL TIME EQUIVALENT	107	106,5
EFFETTIVI	111	109



PROPORZIONE DEI DIPENDENTI E OPERATORI ESTERNI NEGLI ANNI 2019 E 2020*

Ci avvaliamo anche di manodopera esterna offerta da una cooperativa, in base alle esigenze e agli impianti effettivamente in funzione. Gli operai esterni si occupano della sola pulizia degli impianti.



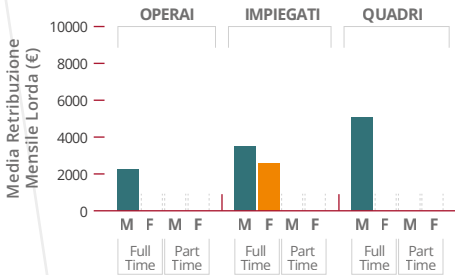
* Fonte dei dati: gestionale lavoratori

Tutti i contratti dei nostri
lavoratori dipendenti
sono regolati secondo il CCNL

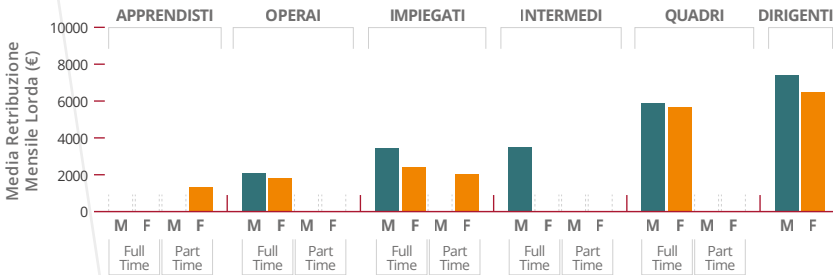
CONTRATTI E RETRIBUZIONE

RETRIBUZIONE
MEDIA
DIPENDENTI

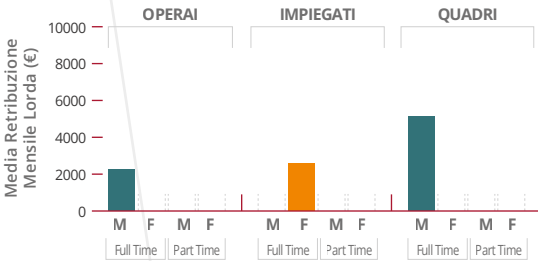
VILLESSE 2019



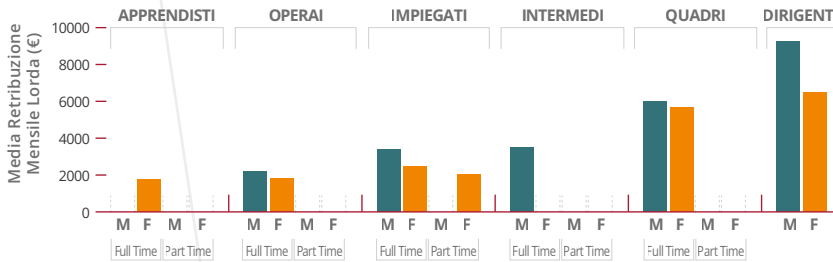
ZIMELLA 2019



VILLESSE 2020



ZIMELLA 2020



Il livello minimo previsto dal CCNL Lapidei industria (Zimella) è il livello F, la cui retribuzione minima mensile è di € 1.496 lordi. La retribuzione minima mensile in Stone Italiana per il livello F è di € 1.582 lordi, indipendentemente dal genere M o F.

Il livello minimo previsto dal CCNL Cemento industria (Villesse) è il livello AE1 la cui retribuzione minima mensile è di € 1.492 lordi. La retribuzione minima mensile in Stone Italiana per il livello AE1 è di € 1.569 lordi, indipendentemente dal genere M o F.

La retribuzione media relativa agli impiegati uomini risulta più elevata rispetto a quella delle impiegate donne in considerazione dei diversi ruoli ricoperti nell'attività aziendale.

Le impiegate ricoprono ruoli attivi con maggiore concentrazione nell'organizzazione amministrativa mentre gli impiegati maschi - presenti in numero inferiore in azienda - ricoprono per lo più ruoli apicali di gestione della fabbrica con maggiori responsabilità anche nella gestione delle risorse umane.

Per alcune funzioni aziendali si sta valutando il passaggio di livello in modo da rendere più omogenea la retribuzione media all'interno di ciascuna categoria.

Per il triennio 2021-22-23 è nostra intenzione definire i parametri per rendere operativo un piano meritocratico - a partire dal 2023 - che possa premiare il personale in base al raggiungimento di specifici obiettivi designati all'interno di ciascuna mansione a prescindere dal genere.

* Fonte dei dati:
gestionale lavoratori

POLITICHE DEL PERSONALE

“Pianifichiamo in modo strategico il fabbisogno di personale in base alle esigenze necessarie. Nel 2019 per garantire la continuità aziendale e assicurare il lavoro e la continuità di reddito, si sono resi necessari alcuni licenziamenti del personale al fine di adeguare la struttura aziendale alla flessione del mercato sostenendo finanziariamente i fuoriusciti.

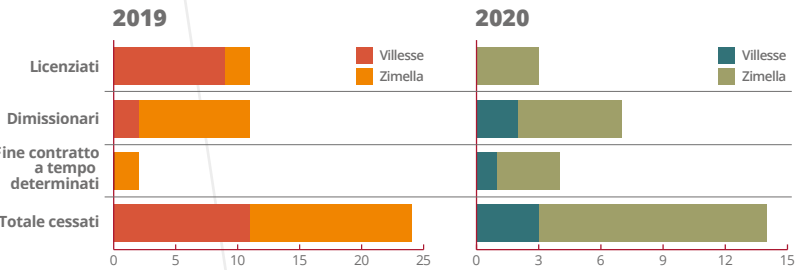
NUMERO LICENZIATI NEL 2019 E NEL 2020 IN RELAZIONE AL NUMERO DI FAMIGLIE E DI ABITANTI DEI COMUNI DI RIFERIMENTO

	Uscite per licenziamento 2019	Uscite per licenziamento 2020	Stima numero famiglie nel comune	Stima numero abitanti nel comune
VILLESSE	9	0	760	1.700
ZIMELLA	2	3	1.830	5.000

Le persone coinvolte hanno siglato un accordo economico e l'accompagnamento è stato condiviso e condotto con l'ausilio del Dipartimento di "Diritto del Lavoro e Relazioni Industriali" di Confindustria e con il consulente del Lavoro a piena e completa tutela degli interessi dei lavoratori.

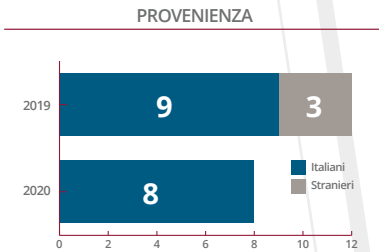
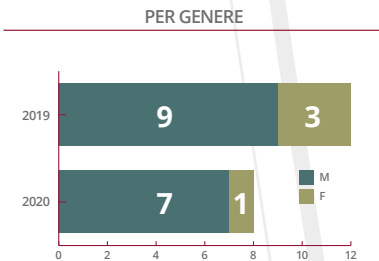
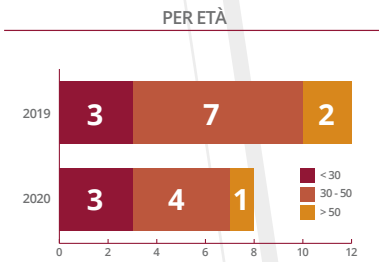
Il preavviso per i licenziamenti del 2019 e 2020 ha coinciso con quello previsto dai rispettivi CCNL.

CESSAZIONI



Fonte dei dati: gestionale lavoratori

ASSUNZIONI



SALUTE E SICUREZZA



Lavoriamo per garantire a dipendenti, collaboratori e clienti condizioni di massima sicurezza, a tutela della loro salute.

Dal 2012 abbiamo intrapreso un percorso che ci ha portato prima alla certificazione OHSAS 18001 e nel 2020 abbiamo ottenuto la certificazione ISO 45001:2018.

I principali rischi legati alla nostra attività produttiva riguardano casi di incendio, contaminazione chimica, movimentazione carichi e in relazione alla silicosi.

Il nostro obiettivo è di ridurre al minimo tali rischi: informiamo e formiamo il nostro personale, ci occupiamo della corretta progettazione e manutenzione delle attrezzature, valutiamo attentamente le materie prime utilizzate e i rischi derivanti, aggiorniamo continuamente il documento di valutazione dei rischi e mettiamo a disposizione le risorse finanziarie necessarie per il miglioramento.

Il nostro RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) presenta alla Direzione gli obiettivi di mitigazione dei rischi, le azioni e i tempi di implementazione in un'ottica di miglioramento continuo così che si possa individuare un budget adeguato.

I nostri collaboratori partecipano all'identificazione e alla segnalazione di eventuali criticità attraverso il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) che collabora con l'RSPP e partecipa al Comitato Qualità Sicurezza e Ambiente.

Il monitoraggio dello stato di salute dei nostri collaboratori è svolto dai medici del lavoro secondo la periodicità da loro stabilita in base alle diverse mansioni.

Per il 2020 il budget di spesa previsto per la salute e la sicurezza è stato di 50.000 € e la spesa effettiva di 40.000 €, mentre per il 2021 lo stanziamento di spesa sarà innalzato a 100.000 € per sicurezza industriale, corsi di formazione e acquisto di DPI.

Per quanto attiene ai dispositivi di protezione individuale, entro il 2022 sarà prevista l'installazione di 2 distributori automatici di DPI all'interno dei due siti produttivi, in modo da avere un maggior efficientamento dei dispositivi con conseguente risparmio economico ed una gestione più snella degli ordinativi.



ZIMELLA								
Anno	Numero Assicurati	Ore/anno lavorate	N° infortuni >3 GG.	GG. Inval. temporanea	Infortuni Mortali	T.I. Tasso incidenza	I.F. Indice frequenza	I.G. Indice gravità
2008	57	81.789	2	196		35,09	24,45	2,4
2009	56	94.647	7	39		125	73,96	0,41
2010	54	94.482	2	13		37,04	21,17	0,14
2011	50	89.294	7	81		140	78,39	0,91
2012	100	164.905	2	19		20	12,13	0,12
2013	100	165.000	1	8		10	6,06	0,05
2014	106	149.107	5	34		47,17	33,53	0,23
2015	86	133.806	4	13		46,51	29,89	0,09
2016	84	137.423	7	218		83,33	50,94	1,59
2017	86	131.604	4	146		46,51	30,39	1,11
2018	88	125.011	6	356		68,18	48	2,85
2019	89	123.664	3	86		33,71	24,26	0,7
2020	84	104.412	2	64		23,81	19,15	0,61

Estratto della statistica infortuni

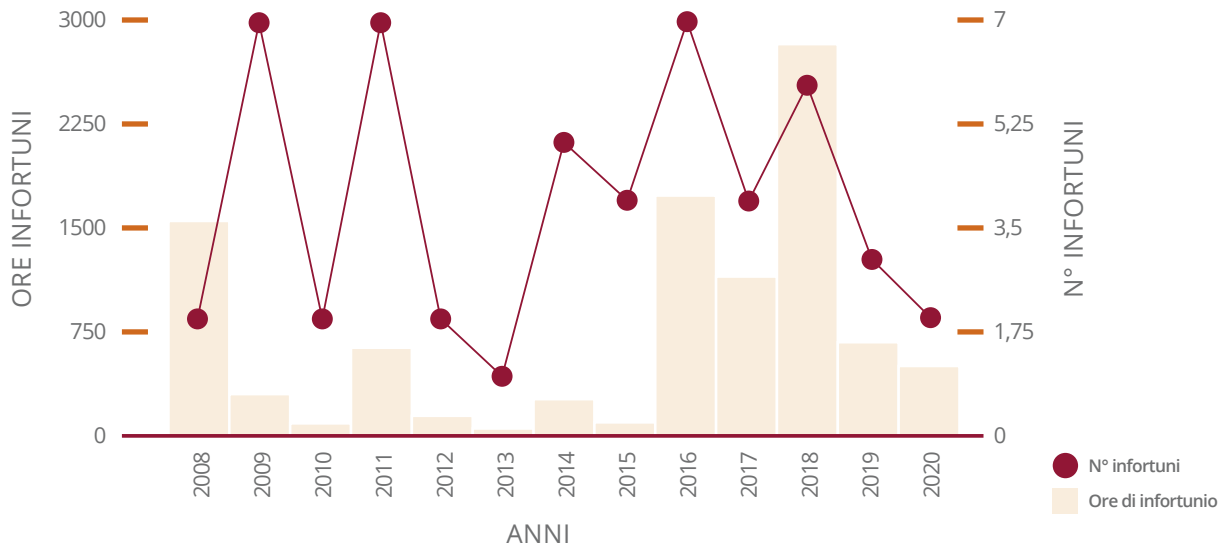
Tasso incidenza (t.I.) =	N° infortuni *1000 Numero assicurati
Indice frequenza (i.F.) =	N° infortuni *1.000.000 Ore anno lavorate
Indice gravita' (i.G.) =	gg. Inv. Temp *1.000 Ore anno lavorate

Andamento infortunistico rispetto all'anno precedente			
Anno	T.I. Tasso incidenza	I.F. Indice frequenza	I.G. Indice gravità
2008			
2009	2,56	2,02	-0,83
2010	-0,7	-0,71	-0,67
2011	2,78	2,7	5,59
2012	-0,86	-0,85	-0,87
2013	-0,5	-0,5	-0,58
2014	3,72	4,53	3,7
2015	-0,01	-0,11	-0,59
2016	0,79	0,7	15,81
2017	-0,44	-0,4	-0,3
2018	0,47	0,58	1,57
2019	-0,51	-0,49	-0,76
2020	-0,29	-1	-1

VILLESSE								
Anno	Numero Assicurati	Ore/anno lavorate	N° infortuni >3 GG.	GG. Inval. temporanea	Infortuni Mortali	T.I. Tasso incidenza	I.F. Indice frequenza	I.G. Indice gravità
2008	53	93.024	3	92		56,6	32,25	0,99
2009	54	90.429	1	10		18,52	11,06	0,11
2010	54	92.606	5	92		92,59	53,99	0,99
2011	52	85.799	2	99		38,46	23,31	1,16
2012	57	99.445	0	0		0	0	0
2013	58	94.509	4	56		68,97	42,32	0,59
2014	57	85.962	1	3		17,54	11,63	0,03
2015	43	65.523	2	21		46,51	30,52	0,32
2016	41	67.080	0	0		0	0	0
2017	41	64.634	2	53		48,78	30,94	0,82
2018	48	56.690	0	0		0	0	0
2019	44	57.568	0	0		0	0	0
2020	36	45.810	1	9		27,78	21,83	0,2

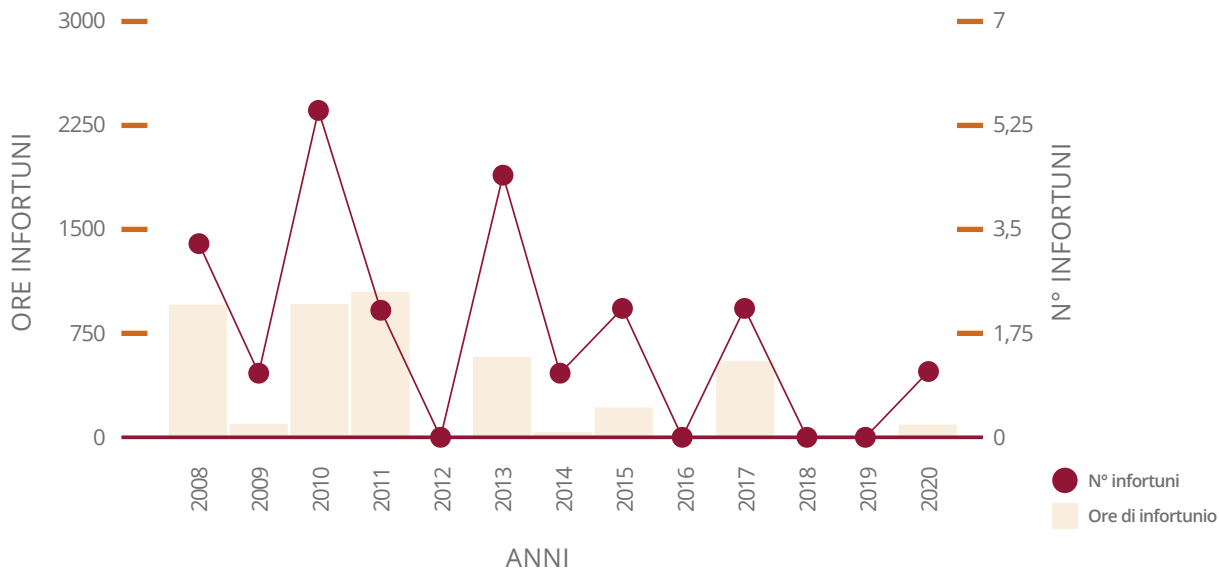
Andamento infortunistico rispetto all'anno precedente			
Anno	T.I. Tasso incidenza	I.F. Indice frequenza	I.G. Indice gravità
2008			
2009	-0,67	-0,66	-0,89
2010	4	3,88	7,98
2011	-0,58	-0,57	0,16
2012	-1	-1	-1
2013	0	0	0
2014	-0,75	-0,73	-0,94
2015	1,65	1,62	8,18
2016	-1	-1	-1
2017	0	0	0
2018	-1	-1	-1
2019	0	0	0
2020	0	0	0

TREND TEMPORALE ORE E NUMERO DI INFORTUNI - ZIMELLA



* Fonte dei dati: gestionale lavoratori

TREND TEMPORALE ORE E NUMERO DI INFORTUNI VILLESSE



* Fonte dei dati: gestionale lavoratori

IL NOSTRO **IMPEGNO** CONTRO LA SILICOSI

“

La sicurezza dei lavoratori e dei clienti trasformatori è prioritaria per la nostra azienda: consapevoli dei possibili rischi derivanti da una lavorazione non adeguata dei materiali a base quarzo, sin dagli inizi i nostri sistemi produttivi prevedono lavorazioni ad acqua per quanto riguarda la lucidatura ed il taglio dei materiali, oltre ad essere dotati di impianti di aspirazione delle polveri, periodicamente controllati e mantenuti. La sicurezza dei dipendenti è inoltre garantita dalla fornitura di adeguati DPI.

Stone Italiana, attraverso A.St.A. Worldwide, collabora inoltre con Nepsi - *European Network for Silica* formata dalle associazioni di settore Europee di Dipendenti e Datori di Lavoro per garantire a tutte le parti interessate di fronteggiare al meglio il rischio silicosi, conoscerlo, essere costantemente aggiornati, adottare le migliori tecniche possibili.

Da qualche anno ci stiamo impegnando nello studio di prodotti che consentano di ridurre significativamente il rischio silicosi, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro sia dei dipendenti che dei trasformatori. Ecco che nasce COSMOLITE Materia Nuova, un prodotto a limitato rilascio di silice libera cristallina, composto per il 100% da minerali riciclati pre-consumo. I valori di emissione di COSMOLITE saranno validati mediante analisi ambientali eseguite entro la fine del 2021 e confrontati con la produzione standard. Se i risultati saranno soddisfacenti, valuteremo la possibilità di passare progressivamente alla produzione di soli materiali a base di minerali riciclati pre-consumo.

Già dal 2002 comunichiamo ai nostri clienti trasformatori come procedere in maniera sicura alla lavorazione del nostro prodotto. La scheda Volontaria Informativa di Prodotto (SVIP) è pubblicata sul nostro sito.

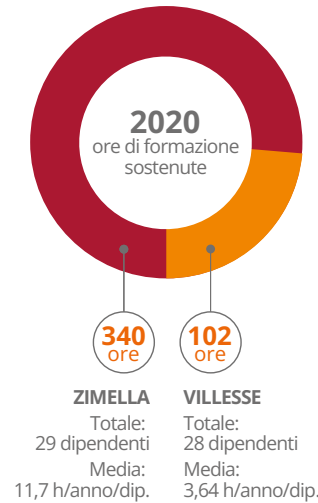
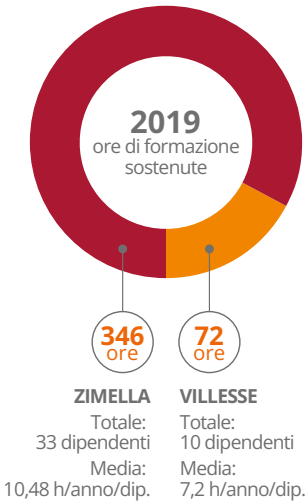
Inoltre monitoriamo sistematicamente lo stato di salute dei dipendenti tramite analisi ambientali e personali (analisi delle polveri respirabili e inalabili). Le risultanze sono tenute sempre sotto controllo dal Datore di lavoro, dal RSPP e dal medico competente. A fine 2020 risultano in fase di osservazione alcuni casi tuttora non conclamati.



VERSO UN NUOVO MODO
DI INTENDERE LA **FORMAZIONE**

Ci siamo sempre concentrati sulla formazione obbligatoria in merito alla salute e sicurezza sul lavoro. Tuttavia desideriamo lavorare per sviluppare ulteriori opportunità formative per i collaboratori: in quest’ottica ci siamo posti l’obiettivo, entro il 2021, di redigere la mappatura delle competenze di tutto il personale, che ci permetterà di predisporre ed erogare una formazione supplementare dedicata per le diverse funzioni aziendali.

La formazione è infatti lo strumento che ci consente di stare al passo con i tempi, in continua evoluzione ed essere precursori delle innovazioni.



DIVERSITY & **INCLUSION**



Siamo convinti che la persona debba essere messa al centro indipendentemente da genere, opinione politica, estrazione sociale, orientamento sessuale, etnia.

Per questo attuiamo una politica volta alla tutela dei nostri collaboratori e partner da qualsiasi possibile atto discriminatorio attraverso l'utilizzo di richiami prima verbali e poi scritti verso chiunque agisca in modo discriminatorio.

Attualmente non esiste la possibilità di segnalare in modalità anonima eventuali situazioni di discriminazione, tuttavia è nostro

desiderio realizzare entro il 2022 un'indagine sul clima aziendale, per capire quanto il personale "stia bene" a lavorare in Stone Italiana e soprattutto per avere la possibilità di rilevare inefficienze e spunti di miglioramento da parte dell'intero organico.

Lavoriamo altresì per adottare misure preventive volte a rafforzare il legame di fiducia con i nostri collaboratori, clienti, fornitori e con la nostra comunità territoriale e a evitare di subire sanzioni penali, civili ed amministrative.

LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ **AMBIENTALE**

Ci impegniamo alla piena conformità ambientale rispetto alle disposizioni vigenti. Dal 2012 abbiamo un sistema di gestione Ambientale certificato ISO 14001.

I Gli obiettivi del nostro sistema di gestione ambientale sono:

- Il monitoraggio degli impatti ambientali e la garanzia alle parti interessate del rispetto dell'ambiente da parte della nostra realtà produttiva;
- La diminuzione degli impatti associati alla nostra produzione;
- L'adempimento puntuale alle normative, come l'invio del MUD o l'analisi delle emissioni in atmosfera.

Periodicamente si riunisce il Comitato Qualità Sicurezza Ambiente per discutere dei risultati raggiunti, delle non conformità registrate, delle azioni di miglioramento da attuarsi e della pianificazione e programmazione delle stesse.

La progettazione di nuovi prodotti e nuovi processi passa sempre da un'analisi della conformità ambientale e delle prestazioni associate.

Annualmente organizziamo degli audit interni per verificare la corretta applicazione del Sistema di Gestione Integrato. La valutazione delle prestazioni avviene, inoltre, tramite audit di terze parti. Il nostro sistema di gestione prevede la registrazione delle non conformità nella check-list interna e queste costituiscono elementi di ingresso per la valutazione delle prestazioni del sistema e della conformità nella gestione dell'aspetto ambientale.

Nel 2020 non siamo incorsi in nessun genere di sanzioni riguardanti non conformità a leggi e normative ambientali.

Entro il 2021, ci impegniamo ad un maggiore coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali in merito ai risultati evidenziati mediante la compilazione delle check-list di audit ambientale.

Inoltre, sarà individuata una figura aziendale che, internamente, possa gestire e monitorare la checklist, in modo da rendere più efficiente il controllo.

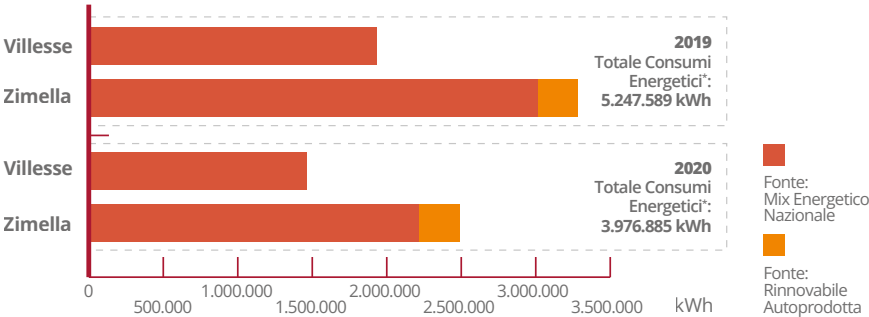
ENERGIA

Gas ed energia elettrica sono le due fonti energetiche essenziali per la nostra attività produttiva.

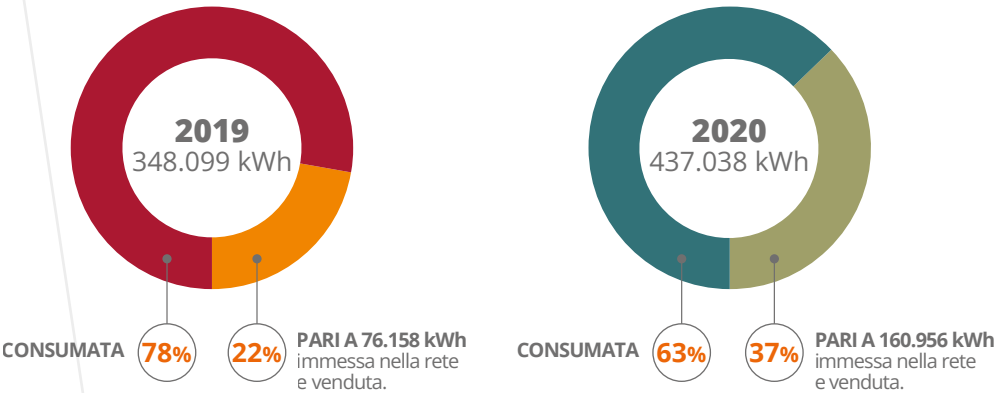
Il gas alimenta il forno di catalisi per l'indurimento delle lastre, riscalda gli uffici e i siti produttivi.

L'energia elettrica alimenta tutti gli impianti produttivi e l'illuminazione di uffici e siti di produzione.

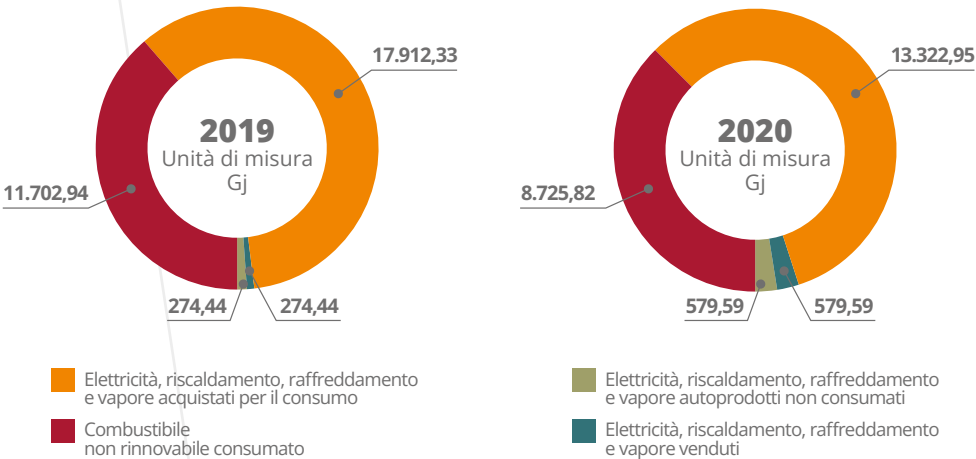
CONSUMI ENERGETICI 2019 E 2020 PER SEDE E TIPOLOGIE DI FONTE ENERGETICA



ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI AUTOPRODOTTA*



ENERGIA TOTALE CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE**



* Fonte dei dati: contatori

** Fonte dei dati: bollette energia elettrica, gas e metano. Per la conversione da m³ a GJ di metano e gasolio è stato utilizzato il Potere Calorifico Inferiore (PCI) fornito dal Ministero dell'Ambiente (ISPRA, 2020, Tabella Parametri Standard Nazionali).

LAVORIAMO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Monitoriamo i consumi e lavoriamo per un continuo efficientamento al fine di ridurre l'impatto ambientale ed economico legato al consumo di energia. Ogni intervento di manutenzione effettuato sui nostri macchinari viene pensato e realizzato per ottenere risparmi energetici.

Nello stabilimento di Villesse abbiamo acquistato delle pompe del vuoto di nuova generazione che ci permettono di risparmiare circa il 40% di elettricità rispetto alle precedenti. In entrambi gli stabilimenti stiamo procedendo con i cambi dei fari con lampade led.

VERSO L'ENERGIA PULITA

La scelta del mix energetico è un altro aspetto che ci permette di ridurre l'impatto ambientale del nostro consumo energetico in termini di emissioni di CO₂. Ecco perché dal 2011 abbiamo installato un impianto fotovoltaico da 400 kWh sul tetto dello stabilimento di Zimella. Grazie a questo investimento il 5% dei nostri consumi energetici provengono da fonti rinnovabili.

Entro la fine del 2021 è prevista la sostituzione completa di tutti i punti luce a Zimella e Villesse con luci LED. L'obiettivo è quello di ottenere per l'illuminazione un risparmio energetico complessivo intorno al 50% rispetto all'anno precedente.

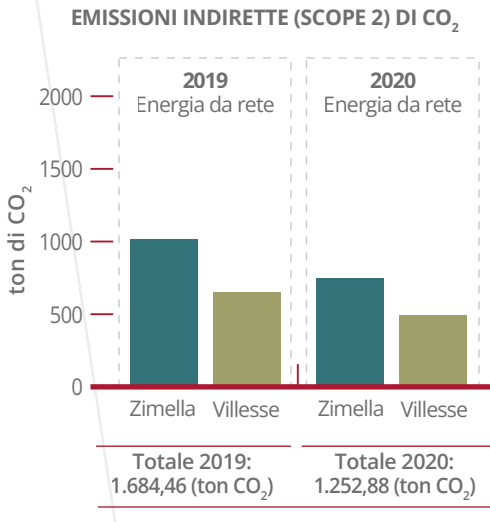
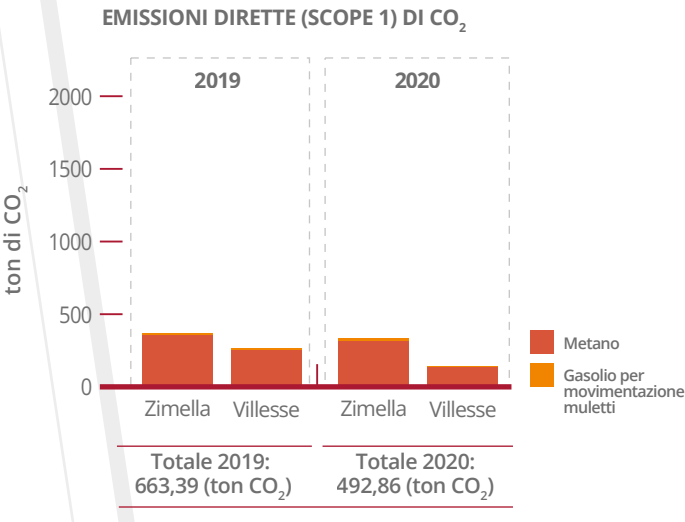


EMISSIONI

“*Le nostre attività produttive generano emissioni in atmosfera di polveri, polveri di silice, COV - Composti Organici Volatili e SOV - Sostanze organiche volatili - oltre alle emissioni di gas serra legate alla combustione di metano bruciato per il riscaldamento dei forni produttivi, di gasolio per l'alimentazione dei carrelli elevatori e all'uso di energia elettrica.*

Le emissioni rappresentano uno dei principali impatti ambientali dell'attività produttiva. Per quanto riguarda le emissioni di gas serra siamo partiti dal calcolo e dall'analisi delle emissioni della sola anidride carbonica (CO₂) considerando unicamente le emissioni generate dall'attività di produzione (Scope 1 e Scope 2) e non quelle correlate alle materie prime, al trasporto della merce e dei prodotti, alle lavorazioni in esterno o relative allo smaltimento dei prodotti a fine vita (Scope 3).

Nell'ottica di diminuire gli impatti ambientali correlati alla movimentazione delle merci, a partire dal 2021 passeremo progressivamente all'utilizzo di carrelli elevatori elettrici per entrambe le sedi, con una diminuzione di consumo di gasolio intorno al 25% rispetto al 2019. Il confronto con il dato del 2019 è voluto: i consumi del 2020 sono poco attendibili in quanto inficiati dalla chiusura dei nostri impianti per lockdown legato alla pandemia.



"Le emissioni di CO₂ sono state calcolate a partire dai dati energetici provenienti da bollette e contatori. Fonte dei fattori di emissione per metano e gasolio: ISPRA, gen 2020, Tabella parametri standard nazionali. Nel caso del gasolio, è stata assunta una densità media di 850 kg/m³. Fonte dei fattori di emissione per l'energia: AIB 2019, European Residual Mixes 2019 --> Production Mix 2019 (Italy)".

Per quanto attiene alle emissioni di polveri, polveri di silice e COV, eseguiamo misurazioni con cadenza annuale nel rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e le teniamo a disposizione (sede di Zimella) o le inviamo all'autorità provinciale (sede di Villesse), a seconda delle normative in vigore nel territorio di pertinenza delle due sedi. Le misurazioni ci permettono di monitorare il rispetto dei valori limite indicati specifici per ogni tipo

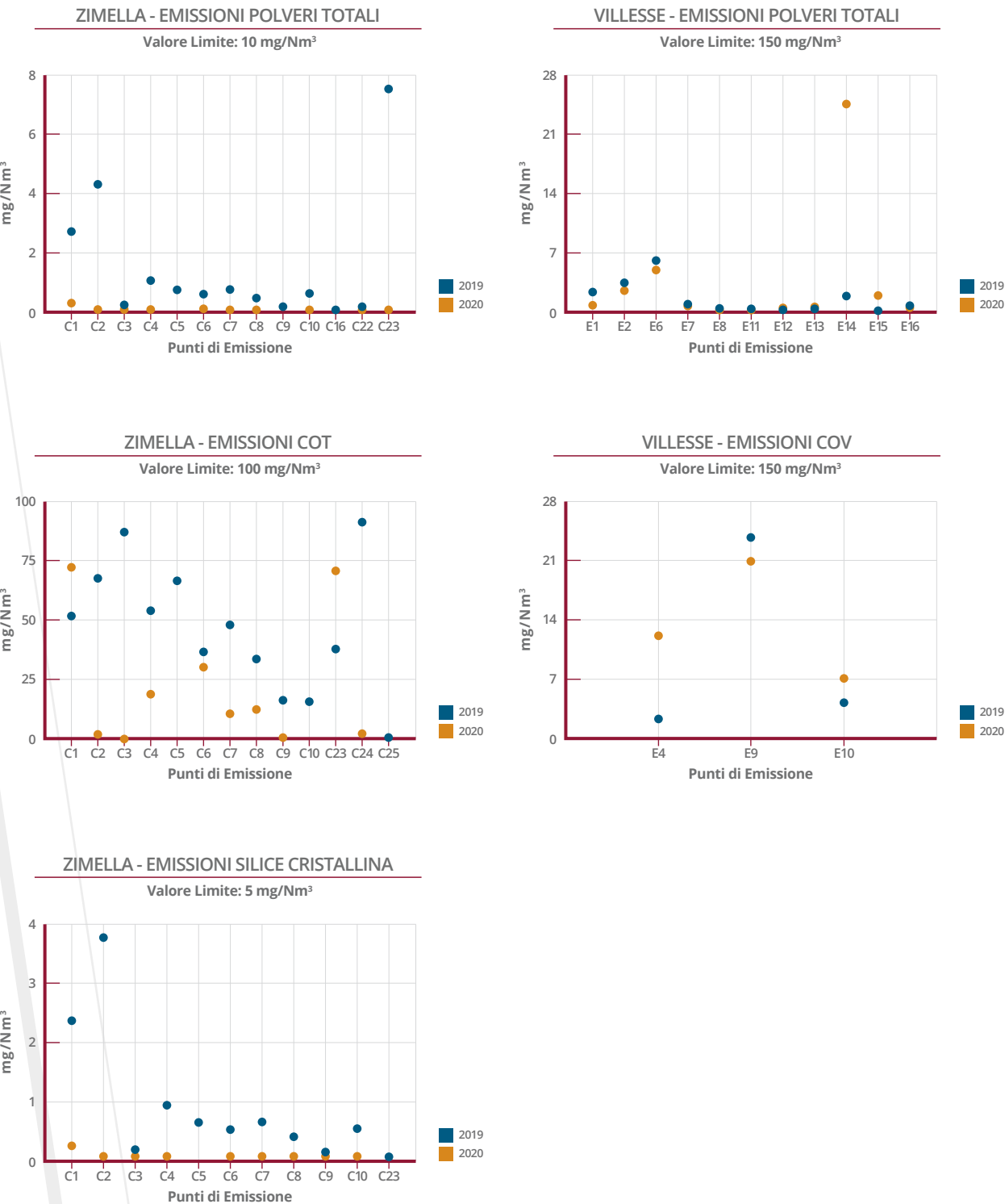
di emissione e lavorazione. Negli anni 2019 e 2020 l'analisi ha dato riscontro di emissioni ben al di sotto dei valori limite (analisi complete in appendice). Le non conformità eventualmente registrate sono gestite tramite manutenzione periodica e straordinaria degli impianti di aspirazione. Nel caso in cui sia necessario un intervento di manutenzione straordinaria, fintanto che non sarà eseguito, si procederà con il fermo impianto.

I solventi utilizzati durante i processi di produzione rientrano nei limiti di legge sulle emissioni nell'atmosfera e sulla qualità dell'aria sia durante la lavorazione che nell'uso finale del prodotto. Dedichiamo una forte attenzione al controllo e alla diminuzione delle emissioni COV come prescritto dalla legge, ma anche con l'acquisto di sostanze con minore contenuto di COV, con analisi chimiche sul luogo di lavoro e di analisi cliniche sui lavoratori.

“*Non vengono impiegati componenti metalliche tossiche.*



ANALISI DELLE MISURAZIONI DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA



fonte: laboratorio analisi chimico-ambientale accreditati

ACQUA

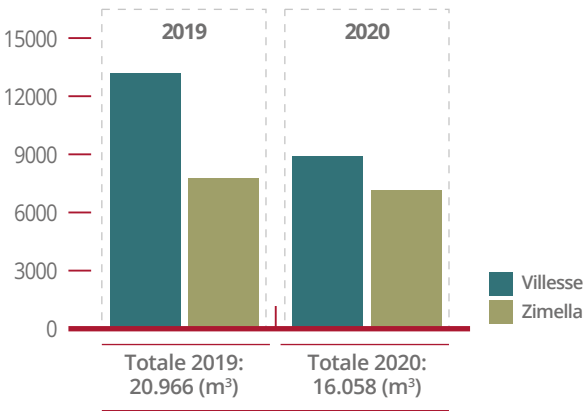
“L'acqua è una risorsa essenziale per la lucidatura del nostro prodotto: più l'acqua è pulita, migliore è la lucidatura. Il monitoraggio della quantità di acqua estratta e della qualità della stessa dopo la lavorazione è per noi fondamentale per assicurare sia la buona qualità delle nostre lavorazioni sia la corretta gestione di una risorsa così preziosa.

Il fango smaltito contiene tra il 25 e il 30% di acqua*

Il prelievo dell'acqua avviene da pozzi interni secondo le quantità autorizzate, mentre il recupero avviene attraverso sedimentatori. Con l'aiuto di un flocculante raccogliamo i sedimenti e li convogliamo su una filtropressa. Il fango raccolto viene mandato a smaltimento e l'acqua pulita reimpressa nel ciclo. L'acqua, di conseguenza, non viene mai scaricata, ma sempre riutilizzata. In caso di manutenzione straordinaria, e quindi di svuotamento dell'impianto, l'acqua viene smaltita come rifiuto nel rispetto delle normative. Nel caso in cui, invece, l'acqua non rispecchi la qualità

desiderata, questa viene pulita con dei flocculanti. Quota parte dell'acqua viene persa per evaporazione con necessità di un reintegro periodico tramite un nuovo prelievo di acqua da pozzo. Entro il 2023 abbiamo l'obiettivo di cambiare un sedimentatore nella linea di finitura di Zimella per evitare perdite di acqua, ridurre i consumi e migliorarne la qualità. Stone Italiana si impegna a rispettare il limite di prelievo di acqua da pozzo come da autorizzazione delle autorità competenti e comunica i dati di prelievo come da normativa. Il nostro obiettivo è monitorare il dato con cadenza mensile in modo da intervenire subito in caso di anomalie (rotture degli impianti, altro).

ACQUA DA POZZO PER USO INDUSTRIALE (m³)*



* Fonte dei dati: contatori nei pozzi

GESTIONE DEI RIFIUTI

“Il processo produttivo genera una quantità significativa di rifiuti speciali. I più rilevanti, per quantità e frequenza, sono cocciame e fango derivanti dal processo di lavorazione delle lastre.

Ci impegniamo per la diminuzione dei rifiuti prodotti attraverso un efficientamento nella dosatura delle materie prime e la massima resa dei prodotti ausiliari.

I rifiuti pericolosi sono, per entrambe le sedi, una piccolissima percentuale sul totale dei rifiuti prodotti. Contiamo di tenere limitato tale rapporto.

Parte dei rifiuti prodotti viene conferito in discarica: per questo ci siamo dati l'obiettivo, entro il 2022, di ridurre del 5% la percentuale di rifiuti che, a destino, subiscono un trattamento di smaltimento anziché di recupero. Questo obiettivo di miglioramento, in termini di gestione dei rischi, è in grado di contenere quelli di carattere ambientale e, conseguentemente, economici.

Oltre a questo proposito, l'azienda è impegnata nella ricerca di nuove modalità di re-impiego degli scarti. La divisione R&D, inoltre, concentra parte delle proprie attività nello sviluppo di materiali innovativi che contengano materie prime da riciclo e si dedica all'analisi e all'ideazione di soluzioni per il riutilizzo di materiali di scarto derivanti dai nostri stessi processi produttivi.

È da questa tipologia di innovazione che nasce il nuovo “Terrazzo”.



IL NUOVO “TERRAZZO”

“Terrazzo”, il nostro materiale con inserti di quarzo ricomposto frantumato, è il frutto del progetto di dare nuova vita alle lastre di seconda o terza scelta, re-immesse in questo modo nel ciclo produttivo innescando un circolo virtuoso di economia circolare interna.

Nel triennio 2021-22-23 è previsto il lancio di un prodotto totalmente innovativo per estetica e per contenuto che, sulla base dell'esperienza “Terrazzo”, conterrà frammenti di lastre di quarzo ricomposto destinate allo smaltimento, combinate secondo una logica di colore ben definita e un look accattivante. L'obiettivo triennale è quello di ridurre di almeno il 10% la giacenza a magazzino di queste lastre inutilizzabili di 2° e 3° scelta.



Ci avvaliamo di consulenti esterni per il controllo periodico della documentazione e per l'invio annuale del Modello Unico di Denuncia Ambientale (MUD) per mezzo del quale dichiariamo i quantitativi di rifiuti prodotti, smaltiti e in giacenza e le imprese coinvolte nella gestione.

Verifichiamo inoltre la corretta gestione dei rifiuti con audit interni e di terze parti in applicazione del Sistema di Gestione Integrato ambientale.

Desideriamo lavorare al costante miglioramento implementando un sistema di maggiore e migliore comunicazione tra produzione e addetti alla registrazione delle movimentazioni dei rifiuti. Inoltre, entro il 2022 ci impegniamo a destinare personale sufficiente per garantire l'efficacia del sistema per la gestione dei rifiuti e degli scarti.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

AREA	AZIONE	OBIETTIVI
LE RISORSE UMANE	Mappatura delle competenze del personale	2021: Predisposizione del modulo di mappatura, invio al personale e realizzazione della mappatura.
	Indagine del clima aziendale	Realizzazione di un'indagine sul clima aziendale da parte di consulente esterno e ottenimento dei risultati entro il 2022.
	Formazione supplemetare dedicata	In seguito alla mappatura delle competenze verrà istituita nel triennio 2021/23 un' formazione dedicata in base alle esigenze aziendali e al ruolo rivestito da ciascun dipendente.
	Redazione del piano meritocratico	Nel triennio 2021/23 verranno definiti i parametri per rendere operativo il Piano meritocratico a partire dal 2023.
	Sistema di rilevazione di inefficienze e raccolta di spunti di miglioramento	In seguito all'indagine sul clima aziendale, l'azienda valuta per il 2022 l'implementazione di un sistema di segnalazione che possa rilevare eventuali inefficienze e raccogliere spunti di miglioramento in tutti i settori aziendali .
GLI IMPATTI AMBIENTALI	Riduzione dell'utilizzo della carta	Per il 2021 riduzione del 25% dell' utilizzo di carta intestata per la stampa dei documenti di trasporto. Per il 2022 attendiamo una riduzione del 50% rispetto al 2020 (in rapporto al n. di ddt emessi durante l'anno).
	Maggior uso di materiali e inerti riciclati	Per il triennio 2021-22-23 l'azienda si pone l'obiettivo di utilizzare maggiori inerti riciclati nella misura del 20%. Per quanto riguarda gli imballi (legno, cartone) l'obiettivo è quello di utilizzare un 2% in più di materiali riciclati.
	Designazione di una risorsa per il monitoraggio della checklist ambientale	È prevista entro il 2021 la designazione di una risorsa per un maggior controllo ed un corretto monitoraggio della checklist ambientale.
	Diminuzione delle polveri respirabili nell'ambiente di lavoro durante la produzione di Cosmolite	Si attende una diminuzione della percentuale di silice cristallina libera durante la produzione di Cosmolite. L'obiettivo di diminuzione in termini percentuali sarà possibile a partire dal 2022.
	Diminuzione dell'utilizzo del gasolio per i carrelli elevatori con passaggio a carrelli elettrici	L'obiettivo per il biennio 2021/22 è quello di passare progressivamente all'utilizzo di carrelli elevatori elettrici per entrambe le sedi, con la diminuzione di consumo di gasolio di un 25% rispetto al 2019. Il confronto con il 2019 è dovuto al dato 2020 non attendibile causa chiusura impianti per lockdown.
	Aumento dei rifiuti a recupero	L'azienda si è data un obiettivo biennale: per il 2022 si impegna ad aumentare del 5% i rifiuti complessivi a recupero rispetto al 2020.
LA SALUTE E LA SICUREZZA	Sensibilizzazione all'utilizzo di DPI durante la trasformazione delle lastre di quarzo	2021: Invio annuale della SVIP (Scheda volontaria informativa di prodotto) a tutti i trasformatori.
	Distributore automatico per DPI	Per il 2021 è prevista l'installazione di 2 distributori automatici per la dotazione di DPI al personale di fabbrica.
	Stanziamiento per la sicurezza industriale, corsi di sicurezza e acquisto di DPI	Per il 2021 viene aumentato a 100.000 euro lo stanziamento per la sicurezza degli impianti, la realizzazione di corsi di formazione e acquisto di DPI.
LA RICERCA E SVILUPPO	Ricerca di resine con aumentata presenza di componenti da fonti vegetali	Obiettivo per il triennio 2021/23 è quello di utilizzare una nuova resina il cui 30-35% provenga da fonti vegetali. Attualmente utilizziamo una resina che contiene il 21%.
	Realizzazione di prodotti sfruttando la circolarità interna	Nel triennio 2021-22-23 è previsto il lancio di un materiale innovativo che contiene frammenti di lastre di quarzo ricomposto di 2° e 3° scelta destinate allo smaltimento. Obiettivo triennale è quello di ridurre di almeno un 10% la giacenza a magazzino di questa tipologia di lastre in modo da utilizzarle per la produzione del nuovo prodotto.
IL CICLO DI VITA	Ampliamento della valutazione dell'impatto ambientale dei prodotti passando da un LCA "from cradle to gate" a "from cradle to grave"	Ottenimento dell'LCA "From cradle to grave" entro fine 2021.
LA FILIERA	Implementazione di criteri di sostenibilità nella qualificazione dei fornitori	2021: Richiesta ai fornitori se dispongono di certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 per la loro valutazione.
	Inserimento di un nuovo criterio di preferenza per l'acquisizione di materie prime riciclate rispetto a quelle vergini	2021: Qualora le condizioni economiche, di qualità e di performance lo permettano, sarà preferita l'acquisizione di materie prime riciclate rispetto a quelle vergini.
L'ENERGIA	Efficientamento energetico mediante l'utilizzo di led	2021: Sostituzione completa tutti i punti luce a Zimella e Villesse con luci LED. L'obiettivo è quello di ottenere un risparmio energetico complessivo del 50% rispetto all'anno precedente.
L'ACQUA	Nuovo sedimentatore nel sito produttivo di Zimella	È prevista l'installazione di un nuovo sedimentatore nella linea di finitura di Zimella nel nel triennio 2021/23 che eviterà di avere perdite di acqua riducendone quindi i consumi.

APPENDICE

RIFIUTI PER TIPO E METODO DI SMALTIMENTO 2019 E 2020

ZIMELLA - 2019					
CER	DESCRIZIONE	PERICOLOSO	NON PERICOLOSO	RECUPERO	SMALTIMENTO
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		●	2.518.560,00	2.125800,00
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	●			220,00
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		●	10,50	
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	●			13.400,00
130205*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	●		630	
150101	imballaggi in carta e cartone		●	9.520,00	
150102	imballaggi in plastica		●	300,00	
150103	imballaggi in legno		●	59.610,00	
150106	imballaggi in materiali misti		●	75.530,00	
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	●		3.620,00	120,00
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	●		80,00	
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	●			50,00
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	●		110,00	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		●	900,00	
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03		●	6.870,00	
161001*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	●			39.160,00
161002	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01		●	12.000,00	94.620,00
TOTALE PARZIALI		57.390 kg	4.903.720 kg	2.687.774 kg	2.273.370 kg
		1,2%	98,8%	54,2%	45,8%
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		4.961.110,50 kg			

VILLESSE 2019				
CER		PERICOLOSO	NON PERICOLOSO	RECUPERO SMALTIMENTO
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		●	1.920.580,00 1.026.980,00
140603*	altri solventi e miscele di solventi	●		4.000,00
150102	imballaggi in plastica		●	18.260,00
150103	imballaggi in legno		●	42.200,00
150106	imballaggi in materiali misti		●	67.020,00
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	●		600,00
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	●		900,00
170405	ferro e acciaio		●	3.800,00
TOTALE PARZIALI		0,17%	99,83%	2.057.360 kg 1.026.980 kg
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		3.084.340 kg		67% 33%

ZIMELLA 2020				
CER	DESCRIZIONE	PERICOLOSO	NON PERICOLOSO	RECUPERO SMALTIMENTO
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		●	1.002.260,00 1.822.780,00
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	●		6.830,00
130205*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	●		567,00
130802*	altre emulsioni	●		1.960,00
150101	imballaggi in carta e cartone		●	4.280,00
150103	imballaggi in legno		●	21.070,00
150106	imballaggi in materiali misti		●	43.460,00
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	●		1.800,00
161002	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01		●	52820,00
170405	ferro e acciaio		●	125.370,00
TOTALE PARZIALI		11.157 kg 0,36%	3.072.040 kg 99,64%	1.198.807 kg 1.884.390 kg
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		3.083.197 kg		38,9% 61,1%

VILLESSE 2020				
CER	DESCRIZIONE	PERICOLOSO	NON PERICOLOSO	RECUPERO SMALTIMENTO
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		●	1.091.280,00 844.460,00
120112*	cere e grassi esauriti	●		117,00
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	●		450,00
140603*	altri solventi e miscele di solventi	●		6.460,00
150103	imballaggi in legno		●	38.190,00
150106	imballaggi in materiali misti		●	91.230,00
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	●		850,00
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci	●		22,00
160107*	filtri dell'olio	●		160,00
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui	●		20
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 1		●	110
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	●		800
160601*	batterie al piombo	●		150
170405	ferro e acciaio		●	12630
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	●		64
TOTALE PARZIALI		0,44%	99,56%	1.242.469 kg 844.524 kg
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		2.086.993 kg		59,5% 40,5%

ANALISI DELLE MISURAZIONI
DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA
ZIMELLA

ZIMELLA - EMISSIONI POLVERI TOTALI VALORE LIMITE 10 mg/Nm³		
CAMINO	2019 mg/Nm³	2020 mg/Nm³
C1	2,38	0,26
C2	3,77	0,09
C3	0,2	0,1
C4	0,95	0,08
C5	0,67	
C6	0,55	0,1
C7	0,68	0,08
C8	0,43	0,08
C9	0,15	0,08
C10	0,57	0,08
C16	0,07	0,06
C22	0,14	0,1
C23	6,59	0,08

ZIMELLA - EMISSIONI SILICE CRISTALLINA VALORE LIMITE 5 mg/Nm³		
CAMINO	2019 mg/Nm³	2020 mg/Nm³
C1	2,38	0,26
C2	3,77	0,09
C3	0,2	0,1
C4	0,95	0,08
C5	0,67	
C6	0,55	0,1
C7	0,68	0,08
C8	0,43	0,08
C9	0,15	0,08
C10	0,57	0,08
C23	0,07	0,08

ZIMELLA - EMISSIONI COT VALORE LIMITE 100 mg/Nm³		
CAMINO	2019 mg/Nm³	2020 mg/Nm³
C1	51,6	72,3
C2	67,8	1,9
C3	87,5	0,2
C4	54,1	19,1
C5	67	
C6	36,8	30
C7	48,3	10,7
C8	33,6	12,3
C9	16,3	0,7
C10	15,7	<0,1
C23	37,8	70,8
C24	91,4	2,4
C25	0,5	0,5

ANALISI DELLE MISURAZIONI
DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA
VILLESSE

VILLESSE – EMISSIONI POLVERI TOTALI VALORE LIMITE 150 mg/Nm³		
CAMINO	2019 mg/Nm³	2020 mg/Nm³
E1	2,3	0,7
E2	3,5	2,5
E6	6,3	5,1
E7	0,9	0,8
E8	0,4	0,3
E11	0,4	0,3
E12	0,3	0,6
E13	0,4	0,7
E14	2	26,3
E15	0,2	2,1
E16	0,8	0,6

VILLESSE – EMISSIONI COV VALORE LIMITE 150 mg/Nm³		
CAMINO	2019 mg/Nm³	2020 mg/Nm³
E4	2,5	13
E9	25,5	22,4
E10	4,4	7,5

CONSUMI ED EMISSIONI

CONSUMI ED EMISSIONI	QUANTITÀ 2019	QUANTITÀ 2020	UNITÀ DI MISURA QUANTITÀ	FATTORE DI EMISSIONE	UNITÀ DI MISURA FATTORE DI EMISSIONE	FONTE FATTORE DI EMISSIONE	EMISSIONI 2019 (TON CO ₂)	EMISSIONI 2020 (TON CO ₂)	LINK FONTE FATTORI DI EMISSIONE	CONSUMO DI ENERGIA 2019 (GJOULE)	CONSUMO DI ENERGIA 2020 (GJOULE)	STRUMENTO DI CONVERSIONE	NOTE
SCOPO 1													
Metano - Zimella	186.364,00	167.553,00	m³	1,975	ton CO ₂ / 1000 standard m³	(1)	368,07	330,92	(2)	6.579,21	5.915,12	(3)	
Metano - Villesse	131.199,00	72.075,00	m³	1,975		(1)	259,12	142,35	(2)	4.631,72	2.544,46	(3)	
Gasolio per movimentazione muletti - Zimella	7,50	4,5	m³	3,155		(1)	20,11	12,07	(2)	273,34	164,00	(3)	(4)
Gasolio per movimentazione muletti - Villesse	6,00	2,805	m³	3,155	ton CO ₂ / ton	(1)	16,09	7,52	(2)	218,67	102,23	(3)	(4)
Totale Scopo 1							663,39	492,86		11.702,94	8.725,82		
SCOPO 2													
Energia rinnovabile autoprodotta - Zimella	271.865,00	276.064,80	kWh	0			0,00	0,00		978,71	993,83	(7)	
Energia da rete - Zimella	3.029.399,00	2.228.154,00	kWh	338,54	g CO ₂ /kWh	(5)	1025,57	754,32	(6)	10.905,84	8.021,35		
Energia da rete - Villesse	1.946.249,00	1.472.666,00	kWh	338,54	g CO ₂ /kWh	(5)	658,88	498,56	(6)	7.006,50	5.301,60		
Totale Scopo 2	5.247.513,00	3.976.884,80	kWh				1.684,46	1.252,88		18.891,05	14.316,79		
TOTALE							2.347,85	1.745,73		30.593,99	23.042,61		
Energia rinnovabile autoprodotta e immessa nella rete (22%)	76.234,00	160.998,00	kWh							274,44	579,59		

(1) ISPRA, gen 2020, Tabella parametri standard nazionali

(2) Link fonte fattori di emissione https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/emissioni_trading/fattori_standard_2019.pdf

(3) PCJ https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/emissioni_trading/fattori_standard_2019.pdf

(4) Link densità diesel EN 590: <https://www.sciencedirect.com/topics/engineering/diesel-fuel#~:text=The%20density%20of%20petroleum%20diesel,0.70%20to%200.75%20kg%2Fm.>

(5) AIB 2019, European Residual Mixes 2019 -> Production Mix 2019 (Italy)

(6) https://www.aib-net.org/sites/default/files/assets/facts/residual-mix/2019/AIB_2019_Residual_Mix_Results.pdf

(7) 271865 Kwh è la quota di autoproduzione che consumano (78%), poi il 22% è immesso nella rete...è da conteggiare in qualche modo?

ENERGIA TOTALE CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	2019	2020	UNITÀ DI MISURA
Combustibile non rinnovabile consumato	11.702,94	8.725,82	Gj
Combustibile rinnovabile consumato	0	0	Gj
Elettricità, riscaldamento, raffreddamento e vapore acquistati per il consumo	17.912,33	13.322,95	Gj
Elettricità, riscaldamento, raffreddamento e vapore autoprodotti non consumati	274,44	579,59	Gj
Elettricità, riscaldamento, raffreddamento e vapore venduti	274,44	579,59	Gj
TOTALE	29.615,27	22.048,77	Gj

ANALISI ACQUISTI 2019 (QUANTITATIVI, €, RICICLATO)

CATEGORIA	VOLUME ACQUISTO (€) 2019
Materia prima	7.972.645,49
Materiale associato al processo	852.239,07
Packaging	6.183,06
Totale generale	8.831.067,62

MATERIE PRIME 2019	QUANTITATIVI (KG)	VOLUME ACQUISTO (€) 2019	MATERIE PRIME DA RICICLO (KG)	MATERIE PRIME DA RICICLO (€)
Quarzo	12.176.532,00	1.708.917,91	-	-
Sabbie	4.561.740,00	448.169,18	-	-
Cristobalite	2.053.300,00	536.653,90	-	-
Resine	1.770.927,00	2.970.310,07	-	-
Materiale 1**	337.523,00	206.793,05	332.223,00	115.373,09
Coloranti	249.498,30	1.073.947,10	-	-
Carta	123.127,00	216.018,12	-	-
Silicio metallico	118.046,00	327.977,48	-	-
Materiale 2**	92.270,00	12.124,23	92.270,00	12.124,23
Additivi*	62.243,00	404.970,10		
Marmi	54.480,00	4.676,92	-	-
Quarzo riciclato frantumato	48.680,00	28.865,51	48.680,00	28.865,51
Ghiaio	22.800,00	685,63	22.800,00	685,63
Granito bianco	15.790,00	2.198,60	15.790,00	2.198,60
Cobalto	3.885,00	28.164,25	-	-
Prodotti pulizia	1.900,00	1.813,44	-	-
Altri graniti	1.500,00	360,00	-	-
Totale generale	21.694.241,30	7.972.645,49	511.763,00	157.048,46

Additivi* Le varie categorie di materiali additivanti sono state raggruppate per motivi di riservatezza legate alla composizione e alla ricetta dei prodotti, le quali fanno parte del capitale intellettuale di Stone Italiana

Materiale 1** Trattasi di materia prima coperta da riservatezza in quanto la composizione e la ricetta dei prodotti fanno parte del capitale intellettuale di Stone Italiana

Materiale 2** Trattasi di materia prima coperta da riservatezza in quanto la composizione e la ricetta dei prodotti fanno parte del capitale intellettuale di Stone Italiana

MATERIALI ASSOCIATI AL PROCESSO E PACKAGING 2019	QUANTITATIVI (PEZZI)	VOLUMI ACQUISTO (€)
Abrasivi	13.380,00	307.038,00
Scatole	8.572,00	6.183,06
Dischi	440	80.241,55
Fickert	959	199.828,80
Frese diam.	248	3.952,00
Rulli	460	261.178,72
Totale generale	24.059,00	858.422,13

ANALISI ACQUISTI 2020 (QUANTITATIVI, €, RICICLATO)

CATEGORIA	VOLUME ACQUISTO (€) 2020
Materia prima	4.092.267,68
Materiale associato al processo	423.236,12
Packaging	3.756,39
Totale generale	4.519.260,19

MATERIE PRIME 2020	QUANTITATIVI (KG)	VOLUME ACQUISTO (€) 2020	MATERIE PRIME DA RICICLO (KG)	MATERIE PRIME DA RICICLO (€)
Quarzo	5.706.225,00	771.444,13	-	-
Sabbie	2.964.040,00	292.572,75	-	-
Cristobalite	1.265.760,00	339.231,24	-	-
Resina	1.096.440,00	1.683.661,50	-	-
Coloranti	143.122,00	506.803,16	-	-
Materiale 1**	115.875,00	49.023,00	115.350,00	38.942,25
Carta	83.501,00	146.345,96	-	-
Materiale 2**	46.970,00	5.703,25	46.970,00	5.703,25
Additivi*	43.015,00	261.334,05		
Quarzo riciclato frantumato	19.926,00	12.358,50	19.926,00	12.358,50
Silicio metallico	5.000,00	21.000,00	-	-
Granito bianco	3.000,00	570,00	3.000,00	570,00
Altri graniti	3.000,00	870,00	-	-
Marmo	1.500,00	435,00	-	-
Porfido	1.500,00	106,50	-	-
Prodotti pulizia	700,00	658,64	-	-
Lolla	150,00	150,00	-	-
Totale generale	11.499.724,00	4.092.267,68	185.246,00	57.574,00

Additivi* Le varie categorie di materiali additivanti sono state raggruppate per motivi di riservatezza legate alla composizione e alla ricetta dei prodotti, le quali fanno parte del capitale intellettuale di Stone Italiana
Materiale 1** Trattasi di materia prima coperta da riservatezza in quanto la composizione e la ricetta dei prodotti fanno parte del capitale intellettuale di Stone Italiana
Materiale 2** Trattasi di materia prima coperta da riservatezza in quanto la composizione e la ricetta dei prodotti fanno parte del capitale intellettuale di Stone Italiana

MATERIALI ASSOCIATI AL PROCESSO E PACKAGING 2020	QUANTITATIVI (PEZZI)	VOLUMI ACQUISTO (€)
Abrasivi	8.707,00	202.160,00
Fickert	524,00	67.733,52
Frese diamantate	144,00	331,20
Rullo	281,00	130.980,30
Dischi	181,00	22.031,10
Scatole	6.144,00	3.756,39
Totale generale	15.981,00	426.992,51

INDICE DEGLI INDICATORI GRI

INFORMATIVA (ANNO)	TITOLO INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
Informativa generale [GRI 102 - 2016]			
102-1 (2016)	Nome dell'organizzazione	1	
102-2 (2016)	Attività, marchi, prodotti e servizi	11	
102-3 (2016)	Luogo della sede principale	11, 71	
102-4 (2016)	Luogo delle attività	6, 11, 71	
102-5 (2016)	Proprietà e forma giuridica	14	
102-6 (2016)	Mercati serviti	12	
102-7 (2016)	Dimensione dell'organizzazione	7, 28, 29, 30, 14	
102-8 (2016)	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	35	
102-9 (2016)	Catena di fornitura	31	
102-10 (2016)	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura		Nessun cambiamento significativo
102-11 (2016)	Principio di precauzione	46	Al momento assente
102-12 (2016)	Iniziative esterne		Ad oggi Stone Italiana non aderisce ad iniziative esterne in materia ambientale, sociale o economica
102-13 (2016)	Adesione ad associazioni	18	
102-14 (2016)	Lettera di un alto dirigente	4	
102-16 (2016)	Valori principali, standard e norme di comportamento	18	
102-18 (2016)	Strutture di governance	17	
102-40 (2016)	Elenco dei gruppi di stakeholder	8	
102-41 (2016)	Accordi di contrattazione collettiva	36	
102-42 (2016)	Individuazione degli stakeholder	8	
102-43 (2016)	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	8	
102-44 (2016)	Temi e criticità chiave sollevati	4	
102-45 (2016)	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	6	Non è presente un bilancio consolidato
102-46 (2016)	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	6	
102-47 (2016)	Elenco dei temi materiali	10	
102-48 (2016)	Revisione delle informazioni dei dati forniti in report precedenti		Questa è la prima edizione del bilancio di sostenibilità
102-49 (2016)	Modifiche alla rendicontazione		Questa è la prima edizione del bilancio di sostenibilità
102-50 (2016)	Periodo di rendicontazione	6	2019-2020
102-51 (2016)	Data del report più recente		Questa è la prima edizione del bilancio di sostenibilità
102-52 (2016)	Periodicità della rendicontazione		Questa è la prima edizione del bilancio di sostenibilità

INFORMATIVA (ANNO)	TITOLO INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
102-53 (2016)	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	73	
102-54 (2016)	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	6	
102-55 (2016)	Indice dei contenuti GRI	65	
102-56 (2016)	Assurance esterna		Assente
Performance economica [GRI 201 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati		
103-2	Approccio alla gestione della tematica	26, 27, 28	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	26, 27, 28	
Informative specifiche			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	26, 27, 28	
Presenza sul mercato [GRI 202 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati		
103-2	Approccio alla gestione della tematica	36	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	36	
Informative specifiche			
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	36	
Impatti economici indiretti [GRI 203 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati		
103-2	Approccio alla gestione della tematica	34, 37	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	34, 37	
Informative specifiche			
203-1	Impatti economici indiretti significativi	34, 37	
Pratiche di approvvigionamento [GRI 204 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	31, 32	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	31, 32	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	31, 32	
Informative specifiche			
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	31	
Materiali [GRI 301 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	32, 24, 25	

INFORMATIVA (ANNO)	TITOLO INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
103-2	Approccio alla gestione della tematica	21, 24, 25	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	24, 31	
Informative specifiche			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	24, 25, 63	
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	20, 24, 25, 63	
Energia [GRI 302 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	48, 50	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	48	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	48, 56	
Informative specifiche			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	62	
Acqua [GRI 303 - 2018]			
Informative sulle modalità di gestione (2016-2018)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	53	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	53	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	53	
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	53	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		Non applicabile: l'acqua utilizzata nel processo produttivo non viene scaricata. Viene continuamente riutilizzata e, in caso, smaltita come fango.
Informative specifiche			
303-3	Prelievo idrico	53	
Emissioni [GRI 305 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	50	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	50	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	50	
Informative specifiche			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	50, 62	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	50, 62	
Rifiuti [GRI 306 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	54	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	54	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	54	

INFORMATIVA (ANNO)	TITOLO INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
Informative specifiche			
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	57	
Compliance ambientale [GRI 307 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	46, 47	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	46, 47	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	46, 47	
Informative specifiche			
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	47	
Valutazione ambientale dei fornitori [GRI 308 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	31	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	31	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	31	
Informative specifiche			
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	31	
Lavoro [GRI 401 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	35	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	36	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	37	
Informative specifiche			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	37	
Relazione lavoratori / Management [GRI 402 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati		
103-2	Approccio alla gestione della tematica	38	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	38	
Informative specifiche			
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	37	
Salute e sicurezza sul lavoro [GRI 403 - 2018]			
Informative sulle modalità di gestione (2016-2018)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	38	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	38, 42	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	38	

INFORMATIVA (ANNO)	TITOLO INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	38	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	38	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	38	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	38	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	38	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori		Semplice utilizzo di cartellonistica
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	42	
Informative specifiche			
403-9	Infortuni sul lavoro	40	
403-10	Malattie professionali	42	
Formazione [GRI 404 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	44	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	44	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	44	
Informative specifiche			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	44	
Diversità e pari opportunità [GRI 405 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	36	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	36	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	36	
Informative specifiche			
405-1	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	36	
Non discriminazione [GRI 406 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	36	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	36	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	36	
Valutazione sociale dei fornitori [GRI 414 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
GRI - 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	31	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	31	

INFORMATIVA (ANNO)	TITOLO INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	31	
Informative specifiche			
414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	31	
Salute e sicurezza dei consumatori [GRI 416 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
GRI - 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	23	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	23	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	23	
Informative specifiche			
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	23	
Marketing ed etichettature [GRI 417 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	23	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	23	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	23	
Informative specifiche			
417-1	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	23	
Privacy del Cliente [GRI 418 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	23	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	23	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	23	
Informative specifiche			
418-1	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	23	Denunce assenti
Non conformità socio-economica [GRI 419 - 2016]			
Informative sulle modalità di gestione (2016)			
103-1	Materialità, perimetro e limiti alla raccolta dei dati	37	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	37	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	37	
Informative specifiche			
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	37	

LUOGO DELLA SEDE PRINCIPALE
Via Lavagno 213 - 37040 - Zimella (VR)
LUOGO DELLE ATTIVITÀ
Via Lavagno 213 - 37040 - Zimella (VR)
Via Trieste 33 - 34070 - Villesse (GO)



STONE ITALIANA S.P.A.

DAL 1979 TECNOLOGIA E DESIGN DEL QUARZO

Via Lavagno, 213 - 37040 Zimella - Verona Italy
stone@stoneitaliana.com - www.stoneitaliana.com
Tel +39,0442 715715 - Fax +39,0442 715000